

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
"Regina Margherita" di PALERMO
Prot. 0008575 del 18/05/2023
II-2 (Entrata)



**ISTITUTO MAGISTRALE
STATALE "REGINA
MARGHERITA"
PALERMO**

Tel. 091/334424 – Fax 0916512106

Distretto Scolastico n. 1/39

E - mail : papm04000v@istruzione.it

ESAME DI STATO A.S. 2022/23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 10 O.M. n. 65 dl 13 marzo 2022)

CLASSE V SEZ. I LICEO MUSICALE

Coordinatore: Prof. *Gioacchino Mauro Ciulla*



DIRIGENTE: Prof. *Domenico Di Fatta*

INDICE

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	
1. 1. Descrizione dell'Istituto	
1. 2. Profilo generale dei Licei	
1. 3. Il Liceo Musicale	
1. 4. Il PECUP del Liceo Musicale	
2. STORIA DELLA CLASSE	
Il consiglio di classe	
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
3. 1. Sintesi degli obiettivi raggiunti	
3. 2. Attività svolte in orario curriculare o extracurriculare	
4. STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI	
5. TEMPI E SPAZI PER L'APPRENDIMENTO	
6. SCHEDE DISCIPLINARI	
7. VERIFICHE E VALUTAZIONE	
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVE D'ESAME	
RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA	

ALLEGATI riservati alla Commissione:

- **Tabella conversione e attribuzione crediti dei singoli alunni**
- **Tabelle riepilogative ore di PCTO**
- **Fascicoli riservati su singoli alunni**
- **Simulate di I e II prova d'esame**

1. CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1. 1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo 'Regina Margherita' sorge nelle immediate vicinanze del corso Vittorio Emanuele (già Cassaro) che, sin dai tempi più antichi, è una delle arterie principali della città'. La sede dell'Istituto è il complesso monastico del SS. Salvatore, ubicato nell'antica sezione di Santa Cristina, Mandamento Palazzo Reale, nel cuore del centro storico, una delle zone più ricche di storia della città. Le varie vicende urbanistiche che hanno interessato questo territorio, di cui il Liceo "Regina Margherita" è parte integrante, sono ancora parzialmente leggibili nella straordinaria stratificazione delle modifiche e degli interventi. L'intero quartiere è caratterizzato in ogni angolo dalla presenza di attrazioni turistico monumentali ed è sede di diversi uffici e scuole. La sede del nostro Istituto, che è fra le più antiche scuole di Palermo, necessita di considerevoli interventi di ristrutturazione ed adeguamento, la cui esecuzione è condizionata dai numerosi vincoli architettonici oltre che dagli esigui finanziamenti da parte degli enti locali. Infatti, quest'area urbana, seppure sede di rilevanti attività commerciali e turistiche, è caratterizzata da un forte disagio economico e sociale, del resto comune a tutto il centro storico della città, che si traduce in una significativa difficoltà nel mantenere ordine e decoro. Questo fenomeno è aggravato dalle evidenti difficoltà da parte della pubblica amministrazione nel gestire e ristrutturare un patrimonio architettonico monumentale di così ampie proporzioni.

La Scuola presenta un'utenza variegata che accoglie alunni provenienti, oltre che da Palermo, dai paesi limitrofi, in particolare Monreale, Altofonte, Piana degli Albanesi, Misilmeri, Villabate, Marineo e Bolognetta; nonché alunni stranieri soprattutto di seconda generazione. Parte dell'area del centro storico di Palermo ospita infatti quartieri a netta predominanza extracomunitaria.

L'incidenza di alunni extracomunitari, pur non eccessiva rispetto al totale degli iscritti, è aumentata nel corso degli anni e ciò ha richiesto alla scuola sia l'implementazione di interventi di accoglienza e di integrazione sia mirate azioni progettuali di sostegno e accompagnamento curricolare di L2, allo scopo di promuovere e realizzare apprendimenti efficaci e significativi.

L'eterogeneità della provenienza territoriale, il reddito medio e medio-basso delle famiglie di provenienza e la presenza di numerosi alunni portatori di bisogni speciali è stata vissuta e interpretata dalla Scuola non già come vincolo ma piuttosto come occasione di autentica crescita progettuale incentrata su una dinamica organizzazione di ampi e variegati spazi educativo- didattici. I vincoli e

le criticità sono così divenute opportunità di costante arricchimento esperienziale per l'intera comunità educante, pienamente consapevole della propria dimensione civica, attiva e responsabile.

In particolare, al fine di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, negli anni il Liceo Regina Margherita ha profuso un significativo impegno nel convogliare risorse economiche e professionali in diversi piani programmatici e progetti relativi alle tematiche di inclusione e accoglienza, competenze di base, orientamento e riorientamento, cittadinanza digitale, globale, europea, percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, valorizzazione del patrimonio artistico e storico.

La Scuola continua a garantire il rapporto con il territorio attraverso una intensa attività di promozione culturale, che trova il suo centro di attrazione nella Sala Teatro dell'Istituto. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere; altrettanto significativo è l'azione volta a valorizzarle attraverso esperienze di stage e di percorsi formativi ad ampio raggio, d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati del territorio. Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata l'intensificazione dei rapporti con il quartiere, in collaborazione con le altre scuole e con gli enti pubblici e privati, in vista della realizzazione di specifici patti educativi che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. Queste sinergie permettono di superare i vincoli fisiologici del tessuto economico-sociale in cui agisce la Scuola, garantendo a tutti gli studenti le stesse opportunità formative nonostante l'esiguità dei fondi a disposizione, limite questo che, negli ultimi anni, è stato in parte superato dalla scuola mediante i Fondi Strutturali Europei e i Fondi Europei per lo Sviluppo Regionale, destinati all'ampliamento dell'offerta formativa e all'implementazione e al potenziamento delle risorse materiali e informatiche utili a migliorare gli ambienti di apprendimento anche allo scopo di accogliere i bisogni specifici degli studenti.

La scuola è fornita di laboratori di informatica con diverse postazioni multimediali e collegamento alla rete internet; laboratori di chimica e di fisica; sala Teatro; Palestra scoperta e palestra coperta; Biblioteca con ricca dotazione libraria; lavagne LIM ed è destinataria di Digital Board grazie ai fondi europei. Nell'Istituto oltre la sede centrale sono presenti tre plessi, in Piazza Casa Professa, in Piazzetta Guzzetta e in via dell'Arsenale. Presso il Plesso Guzzetta

sono ubicate le classi del Liceo musicale, presso il plesso di via dell'Arsenale le classi del Liceo Coreutico. Tutti i plessi sono dotati di collegamento ad Internet in modalità Wi-Fi e le risorse umane e materiali sono equamente e strategicamente distribuite.

1. 2. PROFILO GENERALE DEI LICEI

I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opera d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

1. 3. IL LICEO MUSICALE

In applicazione del Trattato europeo di Lisbona del 1998, finalizzato all'armonizzazione dei curricula e all'equiparazione dei titoli di studio nei Paesi membri dell'Unione Europea, con la Legge 508/99 ha avuto inizio il processo di riforma del sistema scolastico italiano di formazione musicale. In applicazione della stessa, i Conservatori di Musica di Stato italiani hanno stipulato delle apposite convenzioni con gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado per permettere agli studenti già iscritti nei corsi ordinamentali di frequentare un corso di studio di istruzione secondaria a indirizzo musicale e di conseguire il relativo diploma.

Di conseguenza il Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" (oggi "Alessandro Scarlatti") di Palermo ha stipulato nel 2000 un protocollo d'intesa con l'Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita" della stessa città per garantire agli studenti delle due Istituzioni un percorso integrato di formazione culturale e professionale. Il nostro Istituto è stato scelto perché molti studenti del Conservatorio erano iscritti nel nostro Istituto Magistrale Statale "Regina Margherita". Tale percorso di studio (successivamente

convertito in Liceo Socio-psico-pedagogico e Liceo delle Scienze sociali) era l'unico del sistema scolastico italiano che includeva nel piano di studi l'insegnamento di una disciplina musicale, Musica e Canto Corale (Classe di concorso A031). e infine perché le due Istituzioni sono ubicate nello stesso distretto scolastico.

Nel 2000 l'Istituto "Regina Margherita" ha attivato una sperimentazione in autonomia di Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale utilizzando la curvatura del 20% di modifica del monte ore per incrementare la presenza nel Piano di Studi della disciplina Storia della Musica (A031). Per oltre un decennio il Liceo delle Scienze sociali ad indirizzo musicale si è attivato con n. 2 corsi completi (corsi G, H) frequentati da centinaia di studenti quasi esclusivamente in condizioni di doppia scolarità. Nel 2010, con l'art. 7 del D.P.R. n. 89/2010 vengono istituiti i Licei Musicali Ordinamentali e la città di Palermo, considerato il successo della suddetta sperimentazione, è stata scelta come una delle 37 sedi nella quale attivare il neonato corso di Liceo Musicale e Coreutico, sezione musicale. Fin dall'anno scolastico 2010- 11 sono stati attivati n. 3 corsi del nuovo indirizzo (G, H, X) e, in applicazione della suddetta legge, si è proceduto al rinnovo della Convenzione con il Conservatorio "V. Bellini".

Considerata l'assoluta novità apportata dai Licei Musicali e Coreutici nel sistema scolastico italiano, il Dipartimento degli Ordinamenti Didattici del MIUR nel 2012 ha istituito, con apposito decreto, la Rete Nazionale dei Licei Musicali e Coreutici (LMC) per armonizzare gli standard a livello nazionale; la Rete al suo interno prevede la "Cabina di regia" operativa presso la sede centrale del Ministro dell'Istruzione a Roma. All'atto della costituzione il nostro Istituto è stato scelto come componente della "Cabina di Regia" che in questi anni ha avuto il compito di monitorare il percorso in itinere del nuovo corso di studio e di elaborare proposte sulle complesse questioni aperte che il nuovo indirizzo si trova ad affrontare: profilo in entrata per gli esami di ammissione alle classi prime obbligatori per legge; modalità della certificazione delle competenze al termine del primo e del secondo biennio; esame di IV anno sul secondo strumento musicale; elaborazione del Curriculum verticale, profilo in uscita e collegamento con il profilo in entrata nei Corsi di Triennio Ordinamentale presso l'istituzione AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale).

P.E.CU.P. DEL LICEO MUSICALE

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d’arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie
- sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
 - individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l’evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

<p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI ILICEI -PECUP-</p>	<p style="text-align: center;">TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO MUSICALE</p>
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo; • utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico; • conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale • usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica; • conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; • conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; • individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; • conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Monte ore del Liceo Musicale

MATERIA	CLASSE I	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	3	3	4	4	4
Latino	1	1	1		
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Lingua e civiltà straniera - Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica (o att. alternativa)	1	1	1	1	1
Esecuzione e Interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della Musica	2	2	2	2	2
Lab. Musica d'insieme	2	2	2	3	3
Tecnologie Musicali	2	2	2	2	2
Totale	32	32	32	32	32

2. STORIA DELLA CLASSE

2.1 IL CONSIGLIO DI CLASSE - Docenti

Disciplina	Docente	
	Cognome	Nome
Italiano/Ed. Civica	Corallino	Emilio
Storia	Prestigiacomò	Daniela
Matematica e Fisica	Grisanti	Francesca
Inglese	Ciulla	Gioacchino Mauro
Filosofia/ Ed. Civica	Politi	Fabio
TAC/Ed. Civica	D'Asta	Giov Battista
Tecnologie Musicali	Bajardi	Mario
Storia della Musica/Ed. Civica	Martorana	Tommaso
Storia dell'Arte/Ed. Civica	Princiòto	Angela Maria
Scienze Motorie/Ed. Civica	Portinaio	Tommaso
Religione	Scaletta	Daniela
Sostegno	Spinuzza	Maria Grazia
Sostegno	Messina	Daniela
Sostegno	Ingrilli	Massimiliano
Pianoforte	Abate	Daniele
Pianoforte	Greco	Alessandro
Pianoforte	Gioia	Rosalba
Violino	Lombardo	Paolo
Violino	Gioia	Paolo
Violino	Lampasona	Mariangela
Chitarra	Amico	Marco
Canto	Lo Turco	Giuseppe
Canto	Ilardi	Elena
Flauto Traverso	Cangelosi	Alessandra
Sax	Motisi	Gaetano
Corno	Benenati	Biagio
Tromba	Barreca	Cataldo
MUI – Camera	Amico	Marco
MUI - Coro	La Commare	Giovanni
MUI – Archi	Lombardo	Paolo
MUI – Fiati	Pollaci	Andrea
Chitarra	Sergi	Giovanni
Euphonium	Ferraro	Giorgio

Fisarmonica	Vitale	Sandro
Alternativa alla Religione	Italiano	Francesco

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La Classe V della sezione I è costituita da n. 25 alunni, tutti provenienti dalla IV X dell'anno precedente; due sono gli alunni diversamente-abili, uno con programmazione differenziata e l'altro con obiettivi minimi. A questi, durante gli anni, si sono aggiunti un alunno con B.E.S. e due alunni con certificazione D.S.A.; per tutti e tre gli alunni è stato predisposto il PDP, concordato e sottoscritto con le Famiglie. (I PEI e i PDP degli alunni che costituiscono l'allegato 1 e 2 al presente Documento, sono stati approvati dal Consiglio di Classe e dai genitori.

La maggior parte della Classe ha frequentato con regolarità le lezioni e le attività didattiche ed educative proposte, tranne due ragazze che presentano una percentuale alta di assenze. Un alunno si è trasferito alla fine del quarto anno e ha lasciato il gruppo classe.

Alcuni alunni sono in doppia scolarità con il Conservatorio di Musica *A. Scarlatti* di Palermo, altri frequentano le Orchestre giovanili del Teatro Massimo. Al carico di lavoro proprio del Liceo Musicale, già di per sé molto impegnativo, si aggiungono i progetti e gli impegni musicali dell'Istituto, che assorbono tanto tempo e tante energie ai ragazzi, e dei quali bisogna tenere conto in sede di valutazione. In particolare quest'anno va sottolineato l'alacre attività dei Laboratori di Musica d'Insieme, anche in ore extra curriculari, condizione che ha messo a dura prova la resistenza e concentrazione dei Ragazzi.

La Classe, relativamente alla motivazione e l'interesse per l'Indirizzo di studio presenta alcune fasce di livello, sia per le materie musicali che non. Un gruppo di alunni ha mostrato costantemente interesse, curiosità e desiderio di sviluppo delle proprie capacità artistiche, raggiungendo più che soddisfacenti risultati; non sempre lo stesso impegno, però, è stato profuso dagli stessi e sempre per le materie curriculari, pertanto alcuni di loro sono da ritenersi "eccellenze", ma il loro rendimento scolastico non è pari; un altro gruppo di alunni si attesta in una fascia di sufficienza sia musicale che curriculare. Va ricordato che la Classe ha subito nel pieno sviluppo degli studi liceali le restrizioni determinate dalla pandemia e soltanto quest'anno, dopo due anni di DAD e un anno di parziale ripresa delle normali condizioni di svolgimento delle lezioni, si sono riprese gradualmente tutte le attività proprie del Liceo Musicale. Alcuni alunni hanno comunque risentito a livello psicologico dell'isolamento e del distanziamento sociale e hanno chiesto l'aiuto dello psicologo della scuola.

Inoltre essa, nel triennio non ha usufruito sempre di una continuità didattica, anzi ha subito situazioni che non hanno favorito un sereno clima di apprendimento: qualche Docente, per svariate

e personali motivazioni, ha lasciato durante l'ultimo anno la Classe; è il caso della docente di sostegno e di un paio di docenti di esecuzione ed interpretazione.

Sul profilo socio-relazionale, la classe evidenzia un buon livello di vivacità, negli ultimi tempi proficuamente incanalato in un atteggiamento per lo più collaborativo, improntato al rispetto delle regole e buon grado di motivazione. Si è potuto apprezzare lo spirito con il quale gli alunni hanno socializzato tra di loro, lavorando volentieri insieme e dimostrando maturità nell'inclusione dei compagni diversamente-abili. Positive le dinamiche relazionali, sia all'interno del gruppo sia nei confronti degli insegnanti, con i quali il rapporto appare sereno e abbastanza collaborativo; di conseguenza il percorso formativo, pur nelle difficoltà esposte, si è svolto in un'atmosfera costruttiva.

Nel complesso, sul piano cognitivo e delle competenze raggiunte, si è comunque registrata un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza, sia per l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche, che si sono impegnati con costanza e con metodo di studio funzionale, hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito una preparazione complessivamente di discreto livello. Un gruppo più numeroso, con impegno reso più assiduo e con metodo di lavoro adeguato, ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare sufficienti risultati. Pochi alunni, che mostravano lacune in determinate discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

3. 4. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale e nel ribadire le finalità del proprio intervento (promozione umana, socializzazione, educazione ai valori civili e morali, rispetto della legalità come educazione alla democrazia, maturazione della personalità), ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi socio-affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma

- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi

Consolidare le quattro abilità di base

- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Per gli obiettivi disciplinari realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità si rimanda alle schededelle singole discipline.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle diverse aree disciplinari, delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni. In particolare si è concordato sulle seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento:

- instaurare nella classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla
- partecipazione attiva da parte degli allievi;
- sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;
- favorire la discussione aperta, incentrata sulla progressione nell'apprendimento e sulle eventuali
- difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
- manifestare un atteggiamento di disponibilità e di trasparenza, che favorisca occasioni di confronto e di collegamento interdisciplinare, nonché la condivisione della legittimità di diversi punti di vista;
- incentivare la motivazione all'apprendimento, mostrando costante fiducia nelle capacità dell'allievo;
- definire regole e norme di comportamento, fra cui puntualità, rispetto delle consegne, regolarità nello svolgimento dei compiti, cura e utilizzo del materiale didattico;
- considerare la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e valutazione; consigliare strategie di studio; calibrare il carico di lavoro);
- attuare percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare, individuando gli

eventuali casi di difficoltà e predisponendo interventi didattici individualizzati.

Da un punto di vista metodologico, si sono utilizzate sia lezioni frontali che interattive, dando anche adeguato spazio al metodo cooperativo, con l'organizzazione di lavori di gruppo, nonché a discussioni guidate e a lezioni dialogate. Nel proporre le attività didattiche, si è privilegiato un metodo di tipo induttivo, al fine di favorire lo sviluppo delle abilità logiche degli studenti e di consentire, tramite l'osservazione, il confronto e la discussione, di ricavare principi e regole generali. Non sono mancate spiegazioni supplementari per quegli argomenti nei quali gli allievi hanno incontrato maggiori difficoltà.

Fra le metodologie didattiche adoperate:

- § Lezioni frontali esplicative e informative
- § Lezioni individuali e per piccoli gruppi
- § Lezioni interattive
- § Scambi comunicativi (conversazioni, discussioni, esposizioni libere)
- § Lettura e interpretazione di testi
- § Ascolto guidato di brani musicali
- § Esercitazioni guidate alla lavagna
- § Cooperative Learning
- § Gruppi di studio tra pari (Peer Education)
- § Problem Solving
- § Flipped classroom

Allo scopo di raggiungere il pieno successo formativo, i docenti hanno adoperato un linguaggio chiaro e accessibile, ricorrendo a esempi di carattere pratico e coinvolgendo sistematicamente gli studenti in discussioni e dibattiti sugli argomenti affrontati. Inoltre, la necessità di rendere trasparente il percorso educativo ha spinto gli insegnanti a fornire informazioni sugli obiettivi prefissati, per rendere consapevoli i diversi alunni sul proprio andamento didattico-disciplinare.

Le attività si sono concentrate prevalentemente nei tradizionali spazi delle aule, nonché nelle aule 'virtuali' della didattica a distanza, ma in base alle specifiche esigenze disciplinari si è fatto uso di altri luoghi funzionali all'apprendimento, fra cui:

- § Aule scolastiche
- § Aule attrezzate per attività musicale del plesso Guzzetta
- § Laboratorio multimediale per lo studio delle Tecnologie Musicali

La Classe V della sezione I è costituita da n. 25 alunni, tutti provenienti dalla IV X dell'anno precedente; due sono gli alunni diversamente-abili, uno con programmazione differenziata e l'altro

con obiettivi minimi. A questi, durante gli anni, si sono aggiunti un alunno con B.E.S. e due alunni con certificazione D.S.A.; per tutti e tre gli alunni è stato predisposto il PDP, concordato e sottoscritto con le Famiglie. (I PEI e i PDP degli alunni che costituiscono l'allegato 1 e 2 al presente Documento, sono stati approvati dal Consiglio di Classe e dai genitori.

La maggior parte della Classe ha frequentato con regolarità le lezioni e le attività didattiche ed educative proposte, tranne due ragazze che presentano una percentuale alta di assenze. Un alunno si è trasferito alla fine del quarto anno e ha lasciato il gruppo classe.

Alcuni alunni sono in doppia scolarità con il Conservatorio di Musica *A. Scarlatti* di Palermo, altri frequentano le Orchestre giovanili del Teatro Massimo. Al carico di lavoro proprio del Liceo Musicale, già di per sé molto impegnativo, si aggiungono i progetti e gli impegni musicali dell'Istituto, che assorbono tanto tempo e tante energie ai ragazzi, e dei quali bisogna tenere conto in sede di valutazione. In particolare quest'anno va sottolineato l'alacre attività dei Laboratori di Musica d'Insieme, anche in ore extra curriculari, condizione che ha messo a dura prova la resistenza e concentrazione dei Ragazzi.

La Classe, relativamente alla motivazione e l'interesse per l'Indirizzo di studio presenta alcune fasce di livello, sia per le materie musicali che non. Un gruppo di alunni ha mostrato costantemente interesse, curiosità e desiderio di sviluppo delle proprie capacità artistiche, raggiungendo più che soddisfacenti risultati; non sempre lo stesso impegno, però, è stato profuso dagli stessi e sempre per le materie curriculari, pertanto alcuni di loro sono da ritenersi "eccellenze", ma il loro rendimento scolastico non è pari; un altro gruppo di alunni si attesta in una fascia di sufficienza sia musicale che curriculare. Va ricordato che la Classe ha subito nel pieno sviluppo degli studi liceali le restrizioni determinate dalla pandemia e soltanto quest'anno, dopo due anni di DAD e un anno di parziale ripresa delle normali condizioni di svolgimento delle lezioni, si sono riprese gradualmente tutte le attività proprie del Liceo Musicale. Alcuni alunni hanno comunque risentito a livello psicologico dell'isolamento e del distanziamento sociale e hanno chiesto l'aiuto dello psicologo della scuola.

Inoltre essa, nel triennio non ha usufruito sempre di una continuità didattica, anzi ha subito situazioni che non hanno favorito un sereno clima di apprendimento: qualche Docente, per svariate e personali motivazioni, ha lasciato durante l'ultimo anno la Classe; è il caso della docente di sostegno e di un paio di docenti di esecuzione ed interpretazione.

Sul profilo socio-relazionale, la classe evidenzia un buon livello di vivacità, negli ultimi tempi proficuamente incanalato in un atteggiamento per lo più collaborativo, improntato al rispetto delle regole e buon grado di motivazione. Si è potuto apprezzare lo spirito con il quale gli alunni hanno socializzato tra di loro, lavorando volentieri insieme e dimostrando maturità nell'inclusione dei compagni diversamente-abili. Positive le dinamiche relazionali, sia all'interno del gruppo sia nei

confronti degli insegnanti, con i quali il rapporto appare sereno e abbastanza collaborativo; di conseguenza il percorso formativo, pur nelle difficoltà esposte,

Nel complesso, sul piano cognitivo e delle competenze raggiunte, si è comunque registrata un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza, sia per l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche, che si sono impegnati con costanza e con metodo di studio funzionale, hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito una preparazione complessivamente di discreto livello. Un gruppo più numeroso, con impegno reso più assiduo e con metodo di lavoro adeguato, ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare sufficienti risultati. Pochi alunni, che mostravano lacune in determinate discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale e nel ribadire le finalità del proprio intervento (promozione umana, socializzazione, educazione ai valori civili e morali, rispetto della legalità come educazione alla democrazia, maturazione della personalità), ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

si è svolto in un'atmosfera costruttiva.

Nel complesso, sul piano cognitivo e delle competenze raggiunte, si è comunque registrata un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza, sia per l'acquisizione di un adeguato metodo di lavoro che per la disponibilità all'impegno e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

In particolare gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche, che si sono impegnati con costanza e con metodo di studio funzionale, hanno potenziato la capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito una preparazione complessivamente di discreto livello. Un gruppo più numeroso, con impegno reso più assiduo e con metodo di lavoro adeguato, ha sviluppato le proprie competenze e capacità facendo registrare sufficienti risultati. Pochi alunni, che mostravano lacune in determinate discipline, adeguatamente sollecitati e con un maggiore impegno nel corso dell'anno scolastico, sono riusciti in gran parte a modificare la loro situazione di partenza, raggiungendo globalmente gli obiettivi disciplinari.

Il C.d.C., nel rispetto della programmazione annuale e nel ribadire le finalità del proprio intervento (promozione umana, socializzazione, educazione ai valori civili e morali, rispetto della legalità come educazione alla democrazia, maturazione della personalità), ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

3. 5. ATTIVITÀ SVOLTE IN ORARIO CURRICULARE O EXTRACURRICULARE

La scuola ha proposto sempre numerose attività di arricchimento dell'offerta formativa, sia curricolari che extracurricolari, sia collettivamente che in modo individuale, sulla base degli interessi specifici emersi durante il percorso formative, conformemente al profilo del Liceo Musicale, dove si è tornati a favorire la partecipazione a manifestazioni culturali di rilievo, in particolare fruizione di spettacoli teatrali, eventi musicali o laboratori offerti in itinere e ritenuti validi o comunque coerenti con la programmazione didattica dal Consiglio di classe. Tutti i docenti si sono tenuti aggiornati sugli sviluppi dei progetti già intrapresi, e hanno potuto realizzare la partecipazione a pieno a tutte le attività curricolari ed extra curricolari programmate anche negli anni precedenti.

Le attività all'esterno dell'Istituto sono state di vario genere:

- Attività presso Cinema Rouge et Noir, e alla fine del film hanno partecipato ad un dibattito con alcuni docenti universitari, registi ed attori.
- Attività didattica itinerante tra Villa Giulia, Parco d'Orleans e Foro italico
- Passeggiata Sonora all'interno del Parco della Favorita, finalizzata all'ascolto consapevole dell'ambiente sonoro. Tale attività completa parte del percorso didattico educativo di Tecnologie Musicali.

Nel corso del corrente anno scolastico gli studenti sono stati protagonisti di numerose performance concertistiche e canore, partecipazione a concorsi musicali, incontri di rilevanza culturale che hanno evidenziato le eccellenze in ambito artistico, come risulta anche dalla relazione sulle attività di PCTO.

Si ricorda che a partire dagli scorsi anni scolastici, in applicazione della legge n. 92 del 20/08/2019 recante

“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”, è stato attuato un percorso su progetto di Educazione Civica, che sulla base del raggiungimento degli obiettivi trasversali ha comportato il coinvolgimento attivo di gran parte delle materie, nell'ambito di una programmazione interdisciplinare, secondo le linee già definite in sede di Collegio dei Docenti e di Dipartimento e di cui si allega Relazione del docente coordinatore nel presente documento

4. STRATEGIE, METODOLOGIE, STRUMENTI E MEZZI DIDATTICI

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, in considerazione delle diverse aree disciplinari, delle rispettive esigenze didattiche, della individualizzazione degli interventi e del raggiungimento del successo formativo degli alunni. In particolare si è concordato sulle seguenti strategie da mettere in atto per il conseguimento degli obiettivi formativi e di apprendimento:

- instaurare nella classe un clima di fiducia e di rispetto reciproco, improntato al dialogo e alla partecipazione attiva da parte degli allievi;
- sollecitare l'autovalutazione e la percezione autonoma del processo di apprendimento;
- favorire la discussione aperta, incentrata sulla progressione nell'apprendimento e sulle eventuali difficoltà incontrate nel lavoro scolastico;
- manifestare un atteggiamento di disponibilità e di trasparenza, che favorisca occasioni di confronto e di collegamento interdisciplinare, nonché la condivisione della legittimità di diversi punti di vista;
- incentivare la motivazione all'apprendimento, mostrando costante fiducia nelle capacità dell'allievo;
- definire regole e norme di comportamento, fra cui puntualità, rispetto delle consegne, regolarità nello svolgimento dei compiti, cura e utilizzo del materiale didattico;
- considerare la centralità dello studente nel processo insegnamento/apprendimento (partire dalle conoscenze possedute e dalle esperienze dell'alunno; esplicitare i percorsi svolti, le modalità di verifica e valutazione; consigliare strategie di studio; calibrare il carico di lavoro);
- attuare percorsi di recupero/potenziamento integrati nell'attività curricolare, individuando gli eventuali casi di difficoltà e predisponendo interventi didattici individualizzati.

Da un punto di vista metodologico, si sono utilizzate sia lezioni frontali che interattive, dando anche adeguato spazio al metodo cooperativo, con l'organizzazione di lavori di gruppo, nonché a discussioni guidate e a lezioni dialogate. Nel proporre le attività didattiche, si è privilegiato un metodo di tipo induttivo, al fine di favorire lo sviluppo delle abilità logiche degli studenti e di consentire, tramite l'osservazione, il confronto e la discussione, di ricavare principi e regole generali. Non sono mancate spiegazioni supplementari per quegli argomenti nei quali gli allievi hanno incontrato maggiori difficoltà.

Fra le metodologie didattiche adoperate:

- Lezioni frontali esplicative e informative
- Lezioni individuali e per piccoli gruppi
- Lezioni interattive
- Scambi comunicativi (conversazioni, discussioni, esposizioni libere)
- Lettura e interpretazione di testi
- Ascolto guidato di brani musicali
- Esercitazioni guidate alla lavagna

- Cooperative Learning
- Gruppi di studio tra pari (Peer Education)
- Problem Solving
- Flipped classroom

Allo scopo di raggiungere il pieno successo formativo, i docenti hanno adoperato un linguaggio chiaro e accessibile, ricorrendo a esempi di carattere pratico e coinvolgendo sistematicamente gli studenti in discussioni e dibattiti sugli argomenti affrontati. Inoltre, la necessità di rendere trasparente il percorso educativo ha spinto gli insegnanti a fornire informazioni sugli obiettivi prefissati, per rendere consapevoli i diversi alunni sul proprio andamento didattico-disciplinare.

Strumenti e mezzi per l'apprendimento sono stati i seguenti:

- Libri di testo (anche in formato elettronico)
- Appunti e dispense
- Articoli tratti da quotidiani e riviste specialistiche
- Sussidi informatici, audiovisivi e multimediali
- Uso della LIM (Lavagna Interattiva Multimediale)
- Utilizzo di schemi, mappe concettuali, documenti
- Fotocopie e altre dispense a integrazione dei libri di testo
- Utilizzo di piattaforma digitale 'repository' (Moodle)
- Registro elettronico Argo

5. TEMPI E SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, seguendo l'ordinario quadro orario curricolare, come di consueto distribuito fra antimeridiano e pomeriggio.

Le attività si sono concentrate prevalentemente nei tradizionali spazi delle aule, nonché nelle aule 'virtuali' della didattica a distanza, ma in base alle specifiche esigenze disciplinari si è fatto uso di altri luoghi funzionali all'apprendimento, fra cui: Non si è potuto utilizzare la palestra del plesso Guzzetta per problemi di agibilità.

- Aule scolastiche
- Aule attrezzate per attività musicale del plesso Guzzetta
- Laboratorio multimediale per lo studio delle Tecnologie Musicali
- Aula TAC

Non si è potuto utilizzare la palestra del plesso Guzzetta per problemi di agibilità.

6. SCHEDE DISCIPLINARI

Docente: Ciulla Gioacchino Mauro		Disciplina: Lingua e Civiltà Inglese Classe 5° I		
anno scolastico 2022 - 2023				
P.E.CU.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGI E
<p>Gli studenti hanno acquisito, in L2, strutture modalit� e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>* sono in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari e conoscono le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si � studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, musicali,</p>	<p>Gli studenti sanno comunicare in lingua-straniera /</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sanno individuare collegamenti e relazioni in tema di cittadinanza - Sanno acquisire e interpretare l'informazioni -sanno valutare l'attendibilit� delle fonti Sanno distinguere tra fatti e opinioni 	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare guidati, un registro linguistico appropriato • comprendere e usare per lo pi� in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche sopra indicate in situazioni comunicative • individuare e riassumere le caratteristiche fondamentali dei testi letterari • esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto • saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica, e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storico-culturale europeo. • Operare collegamenti tra la realt� italiana e quella britannica relativamente a qualche fenomeno della vita musicale dei due paesi nell'ottocento e novecento. 	<p>Grammar:</p> <p>Revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate.</p> <p>Literature:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Age of Revolutions • The Age of Romanticism • The Romantics and nature: Wordsworth and Coleridge • The novel in the Romantic Age – Mary Shelley • The Victorian age • The types of novels in the Victorian Age Charles Dickens • The Victorian compromise • The crisis of the Victorian Age and the turn of the century. • Oscar Wilde • The War Poets 	<p>Nel presentare i periodi storici e letterari, gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione in modo tale da evitare un apprendimento di tipo mnemonico.</p>
<i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</i>		<i>Collegamenti internet e schede</i>		
<i>Libri di testo:</i>		<i>Performer Heritage - Zanichelli</i>		

Disciplina: Teoria, analisi e composizione Docente: Prof.re Giovan Battista D'Asta – A.S. 2022/2023				
PECUP Teoria, analisi e composizione	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Lo studente ha affinato ulteriormente sia le capacità di lettura e trascrizione all'ascolto di brani prevalentemente per pianoforte e sia gli strumenti analitici, che saranno prevalentemente esercitati su brani del XIX e XX secolo appartenenti a differenti generi e stili. Ha approfondito la conoscenza dell'armonia tardo ottocentesca e Novecentesca (atonalità). Ha consolidato le tecniche compositive funzionali alla realizzazione dibassi e melodie. A consolidamento del percorso precedente, lo studente è in grado di armonizzare bassi a parti strette e melodie semplice con modulazione ai toni vicini, progressioni, Note di passaggio e ritardi,</p>	<p>IMPARARE AD IMPARARE Acquisire ed interpretare l'informazione</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Agire in modo autonomo e responsabile Collaborare e partecipare Comunicare</p> <p>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZ A Risolvere problemi Progettare</p>	<p>Gli alunni sono in grado di: Saper armonizzare un Basso dato con triadi e tetradi e modulazioni ai toni vicini, ritardi e progressioni a parti strette Saper armonizzare una melodia tonale, con accompagnamento armonico a parti strette con le armonie acquisite</p> <p>nello studio del basso Saper riconoscere gli elementi fondamentali della grammatica musicale utili alla lettura e alla scrittura Saper analizzare una breve opera musicale dal punto di vista ritmico, melodico e armonico con relativa contestualizzazione e storico-culturale Saper leggere musicale dal punto di vista ritmico, melodico e armonico con relativa contestualizzazione e storico-culturale Saper leggere nelle diverse chiavi musicali solfeggi</p>	<p>Tetradi di prima, seconda, terza e quarta specie. Uso e risoluzione. Le cadenze: alla tonica; alla dominante; alla sottodominante (o plagale); mista; d'inganno; imperfetta; Falsa relazione Il ritardo della terza nelle triadi sul I e V grado Modulazioni ai toni vicini Con alterazioni al basso e senza alterazioni al basso. Basso legato che modula, basso legato che torna al tono. Progressioni Fondamentali e derivate Progressione di bassi legati. Imitazioni. Armonizzazione di bassi e melodie Analisi di composizioni in forma di allegro di sonata (Mozart – Sonata in Sol Maggiore K 283</p>	<p>Lezione frontale ed interattiva Esercitazioni in Classe sulla realizzazione del Basso, della Melodia e dell'analisi Attività di recupero ed approfondimento. Tutoraggio Momenti di dibattito e confronto interpersonale Esercitazioni scritte e orali collettive e individuale, simulate relative all'esame di stato.</p>

<p>utilizzando triadi e Settime (I - IV specie). Alla fine del percorso lo studente è in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo semplice con modulazioni ai toni vicini.</p>		<p>parlati nei tempi semplici e composti con ritmi misti e abbellimenti</p>		
<p>Testi scritti e/o multimediali: materiale fornito dal docente</p>				
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: materiale fornito dal docente Libri di testo: G. Napoli - Elementi fondamentali di armonia; R. Dionisi - Appunti di analisi formale; G.B. D'Asta - Appunti di Grammatica musicale; Longo - 32 lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato</p>				

PROF. FABIO POLITI - FILOSOFIA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Conoscenze lessico, categorie interpretative nuclei concettuali, movimenti, aree tematiche, elementi storico-culturali della filosofia.</p> <p>Abilità testi filosofici: riconosce, comprende, definisce termini, concetti, idee, problematiche strategie argomentative, scopi del testo; coerenza; riassume: (orale/scritto) tesi fondamentali; anche in rapporto al pensiero dell'autore; confronta, contestualizza le differenti risposte/problema.</p> <p>Conoscenze Ascolta, dialoga, dibatte, argomenta con coerenza logica e competenza linguistica.</p>	<p>Imparare ad imparare Organizza apprendimenti, sceglie/utilizza fonti, informazioni, tempi, metodi, modelli.</p> <p>Progetta</p> <p>Elabora/realizza progetti, utilizza/ definisce/valuta conoscenze, obiettivi, vincoli, strategie, risultati.</p> <p>Comunica</p> <p>Comprende/usa generi (letterario, tecnico, scientifico), linguaggi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...) supporti (cartacei, informatici, multimediali).</p> <p>Rappresenta eventi, concetti, atteggiamenti, stati d'animo, conoscenze disciplinari.</p> <p>Collabora/partecipa</p> <p>Interagisce in apprendimenti/ attività, mostra iniziativa, autonomia, responsabilità, consapevolezza.</p> <p>Individua/Risolve/Valuta/distingue problemi, ipotesi, relazioni, dati, fatti, opinioni.</p>	<p>Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi, rielabora ed espone i temi trattati in modo efficace, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline;</p> <p>Coglie nell'esperienza personale e nei fenomeni sociali la valenza filosofica; sa esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana;</p> <p>Sa problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità.</p> <p>Sa dibattere in modo efficace ed argomentato.</p> <p>Sa utilizzare gli apprendimenti per riflettere in modo critico sulla propria esperienza e arricchire la sua consapevolezza.</p>	<p><i>La reazione all'hegelismo.</i></p> <p><i>La domanda sul senso dell'esistenza: A. Schopenhauer S. Kierkegaard.</i></p> <p><i>La critica della società capitalistica:</i></p> <p><i>K. Marx.</i></p> <p><i>L'età della prima rivoluzione industriale.</i></p> <p><i>Il positivismo. A. Comte.</i></p> <p><i>La nuova scienza della società</i></p> <p><i>L'evoluzionismo. Ch. Darwin. H. Spencer.</i></p> <p><i>La crisi delle certezze filosofiche.</i></p> <p><i>F. Nietzsche S. Freud e la psicoanalisi.</i></p> <p><i>Oltre il positivismo. H. Bergson.</i></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Dibattito</p> <p>lavoro di gruppo</p> <p>Cooperative</p> <p>Learning</p> <p>ricerca e analisi di materiali originali</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Ricerche bibliografiche</p> <p>Ricerche online</p> <p>Produzione di elaborati anche utilizzando strumenti informatici ipermediali.</p> <p>Studio guidato in classe</p> <p>Correzione elaborati ed esercizi svolti a casa, nonché delle verifiche, finalizzata al recupero ed al consolidamento delle conoscenze.</p> <p>Utilizzo di mezzi e materiali audiovisivi e presentazioni multimediali, fotocopie, dispositivi digitali</p> <p>riviste scientifiche, articoli</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Libri di testo, riviste scientifiche, software, siti internet, piattaforme/portali e-learning, ipermedia.</p> <p>LIBRO DI TESTO: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE - D. MASSARO - PARAVIA - vol.3</p>				

SCHEDE DISCIPLINARE DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO - CLASSE 5I 2022/2023 - EMILIO CORALLINO				
PECUP (per aree in relazione alla disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE (a livello almeno sufficiente)	CONTENUTI (OSA: obiettivi specifici di apprendimento)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Sa leggere, comprendere e interpretare testi complessi di diversa natura.</p> <p>Sa esporre ed interagire oralmente in maniera corretta, coerente ed efficace, adeguata a situazioni comunicative diverse.</p> <p>Sa produrre testi scritti corretti e coerenti adatti a scopi e contesti comunicativi diversi.</p> <p>Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile</p> <p>Sa interpretare criticamente contenuti di diverse forme di comunicazione</p>	<p>Comprende messaggi di genere e complessità diversi, utilizzando linguaggi e supporti diversi.</p> <p>Sa rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, tramite linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti diversi.</p> <p>Sa organizzare il proprio apprendimento</p> <p>Sa acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta.</p>	<p>Legge, comprende, analizza e interpreta testi di tipo pragmatico e letterario.</p> <p>Espone in modo corretto ed efficace contenuti di studio e ne discute in modo appropriato e pertinente nell'interazione dialogica.</p> <p>Sa produrre testi scritti corretti, pertinenti, adeguati alla situazione comunicativa, con un uso efficace delle strutture complesse della lingua</p> <p>Sa analizzare l'aspetto tematico, linguistico, stilistico, retorico di un testo letterario, (incluso l'aspetto metrico, se in versi) a fini interpretativi.</p> <p>Sa analizzare l'aspetto tematico, linguistico, stilistico, retorico di un testo letterario, (incluso l'aspetto metrico, se in versi) a fini interpretativi.</p> <p>Sa sostenere</p>	<p>Poesia Italiana del primo Ottocento -Ugo Foscolo fra Neoclassicismo e Preromanticismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Dei Sepolcri</i> -Leopardi e i rapporti con il Romanticismo ● la poetica dell' indefinito e le innovazioni metriche e stilistiche. ● le evoluzioni del pensiero e dello stile. <p>Dal Romanzo epistolare al Romanzo sperimentale: trasformazioni di tecniche e di poetiche - Ugo Foscolo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i> : motivi e tecniche del romanzo epistolare - Alessandro Manzoni ● <i>I promessi sposi</i>: Romanticismo, Storicismo, Idealismo e Realismo; una verifica attraverso i ritratti. <p>Positivismo filosofico e Naturalismo letterario; impersonalità ed eclissi dell'autore</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Verismo di Giovanni Verga da <i>Vita dei campi</i> a <i>I Malavoglia</i> ● Un saggio di romanzo Decadente: la narrativa di D'Annunzio dall'Estetismo al Superuomo. <p>Luigi Pirandello fra narrazione e teatro</p>	<p>Laboratori di lettura e analisi di testi espositivi e guida all'uso del manuale</p> <p>Costruzione di testi di sintesi e mappe concettuali</p> <p>Laboratori di lettura e analisi di testi argomentativi</p> <p>Esposizione orale pianificata di temi storico-culturali e letterari</p> <p>Dibattito guidato di interpretazione del testo letterario</p> <p>Laboratori per</p>

Anno Scolastico 2022/2023

PECUP STORIA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>Descrivere i fenomeni e gli eventi studiati collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali.</p> <p>Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici studiati.</p> <p>Esporre in forma chiara e coerente fatti, dinamiche e problemi relativi agli eventi studiati.</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>Istituire collegamenti e relazioni tra il presente e il passato.</p> <p>Distinguere e valutare le differenti interpretazioni che gli storici danno di un medesimo fatto.</p> <p>Ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite</p>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <p>Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto.</p> <p>Esprimere opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>Analizzare criticamente aspetti relativi alla storia italiana e straniera.</p> <p>Riconoscere e leggere fonti e documenti storici</p>	<p>L'ETA' DELLA RESTAURAZIONE</p> <p>IL RISORGIMENTO</p> <p>L'ITALIA POST-UNITARIA E IL COMPLETAMENTO DELL'UNITA'</p> <p>L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO</p> <p>ITALIA ED EUROPA AGLI INIZI DEL NOVECENTO</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <p>L'ITALIA NEL PRIMO DOPOGUERRA</p> <p>IL FASCISMO</p> <p>IL NAZISMO</p>	<p>Lezione dialogata e interattiva.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Lettura di documenti e immagini.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale.</p> <p>Visione di documentari e filmati d'epoca.</p> <p>Inserimento sulla piattaforma didattica Moodle di materiali didattici</p>

			*DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA *dopo il 15.05.2022	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: libro di testo, documenti storiografici dal libro di testo; documentari e filmati d'epoca.				
Libri di testo: F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri, <i>“Le storie, i fatti, le idee”</i> , ed. SEI				

PECUP di Storia dell'Arte	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, - ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.</p> <p>Conoscenze fondamentali: la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico; l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico; i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti; l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo; la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la</p>	<p>-Ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p> <p>-Ha consapevolezza che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica.</p> <p>-Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>- Adeguata conoscenza della terminologia specifica</p> <p>- conoscenza dei principali eventi della Storia dell'Arte, riuscendo anche ad operare opportuni raffronti critici</p> <p>- sapere analizzare un'opera cogliendone elementi formali e tematici e correlandoli tra loro</p> <p>- Comprendere le relazioni che le opere e gli artisti, di ambiti, di civiltà e di epoche diverse, hanno con il contesto storico, politico, letterario, filosofico e religioso in cui operano;</p> <p>- conoscenza puntuale e corretta dei contenuti della disciplina, in rapporto anche al ruolo che nelle diverse epoche, l'artista ha avuto con la committenza e di come è cambiato il suo ruolo.</p>	<p>L'Illuminismo. Il Neoclassicismo Antonio Canova Jacques-Louis Francisco Goya Il Romanticismo Caspar David Friedrich Neoclassicismo e Romanticismo Theodore Géricault Eugène Delacroix Francesco Hayez Il Realismo Gustave Courbet La nuova architettura del ferro in Europa Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico L'Impressionismo Caratteri generali Arte e fotografia Edouard Manet Claude Monet Tendenze Post impressioniste Paul Gauguin Vincent Van Gogh Caratteri generali dell'Art Nouveau Gustav Klimt L'Espressionismo Edvard Munch Il Novecento delle avanguardie storiche Il Cubismo Pablo Picasso.</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>-Colloqui individuali.</p> <p>- Colloqui aperti al gruppo – classe.</p> <p>- Discussioni di gruppo.</p> <p>- Esercitazioni continue per ogni argomento trattato.</p>

tradizione operata dalle avanguardie storiche.				
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>Neoclassicismo: Antonio Canova Teseo sul Minotauro- Amore e Psiche -Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Jacques-Louis David: Il giuramento degli Orazi - La Morte di Marat Francisco Goya-La fucilazione del 3 maggio, sulla montagna del principe Pio.Le Architetture Neoclassiche-Giuseppe Piermarini-Le Lettres à Miranda.</p> <p>Il Romanticismo: Caspar David Friedrich- Il Viandante sul mare di nebbia - Henry Wallis, Chatterton-Neoclassicismo e Romanticismo: Theodore Géricault -La Zattera della Medusa-L'alienata con monomania dell'invidia Eugène Delacroix-La Libertà guida il Popolo- Francesco Hayez Il Bacio.-Il ritratto di Alessandro Manzoni.</p> <p>Il Realismo:Gustave Courbet -Gli Spaccapietre La nuova architettura del ferro in Europa e le teorie del restauro</p> <p>L'Impressionismo-Caratteri generali - Arte e fotografia Edouard Manet - Colazione sull'erba -Olympia - Il bar delle Folies Bergère Claude Monet -Impressione, sole nascente - Lo stagno delle ninfee. Tendenze Postimpressioniste: Paul Gauguin - Il Cristo Giallo - Aha oe feii? - Da dove veniamo ? Chi siamo ? Dove andiamo ?</p> <p>Vincent Van Gogh-I mangiatori di patate - Notte stellata - Campo di grano con volo di corvi. Caratteri generali dell'Art Nouveau Gustav Klimt L'Espressionismo: Edvard Munch Il grido. Il Cubismo. Pablo Picasso- Poveri in riva al Mare - Les demoiselles d'Avignon- Guernica.</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libro di testo, visione di filmati, materiali multimediali.</p>				
<p>Libro di testo: <i>Cricco, Di Teodoro – Itinerario nell'arte terza edizione – 3° vol. – Zanichelli 2012</i></p>				

Disciplina: Matematica Docente: Francesca Grisanti				
P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica</p> <p>Saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare e determinare l'insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti</p> <p>Calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</p> <p>Leggere un grafico cartesiano</p>	<p>Insiemi numerici e funzioni: dominio, zeri, simmetrie</p> <p>Limiti e continuità di una funzione</p> <p>L'algebra dei limiti: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui</p> <p>Derivata di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti</p> <p>Massimi minimi e flessi</p> <p>Studio del grafico di una funzione</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
<i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</i>				
<i>Testi scritti e/o testi multimediali:</i>				
Libro di testo, video e animazioni del libro di testo, materiale fotostatico, piattaforma digitale per l'e-learning Moodle, materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati				
<i>Libri di testo:</i>				
Massimo Bergamini; Graziella Barozzi MATEMATICA.AZZURRO - Seconda edizione Volume 5 con Tutor Zanichelli Editore				
<i>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</i>				

Disciplina: Fisica
Docente: Francesca Grisanti

P.E.CU.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Formulare ipotesi e interpretare leggi fisiche.</p> <p>Analizzare fenomeni fisici riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse</p> <p>Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, evidenziando l'influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica</p> <p>Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico e sociale.</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni sonori ed elettrici</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto sociale e culturale in cui vengono applicate</p>	<p>Le onde</p> <p>La propagazione delle onde</p> <p>Le onde sonore</p> <p>L'intensità dei suoni</p> <p>L'effetto Doppler</p> <p>La luce</p> <p>La natura della luce</p> <p>La propagazione della luce</p> <p>La rifrazione della luce</p> <p>La riflessione totale</p> <p>Le cariche elettriche</p> <p>Conduttori e isolanti</p> <p>La legge di Coulomb</p> <p>Il campo elettrico</p> <p>Diversi tipi di campo elettrico</p> <p>La differenza di potenziale</p> <p>I condensatori</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>Pile e batterie</p> <p>Le leggi di Ohm</p> <p>La potenza nei circuiti elettrici</p> <p>Resistività e temperatura</p> <p>L'effetto termico della corrente</p> <p>Fenomeni magnetici</p> <p>Calcolo del campo magnetico</p> <p>Il campo magnetico nella materia</p> <p>Forze su conduttori percorsi da corrente</p> <p>La forza di Lorentz</p>	<p>Lezioni interattive</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libro di testo, video e animazioni del libro di testo, materiale fotostatico, piattaforma digitale per l'e-learning Moodle, materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati

Libri di testo:

Ruffo, Lanotte LEZIONI DI FISICA - EDIZIONE AZZURRA

Elettromagnetismo, Relatività e quanti - Volume 2 plus

Zanichelli editore

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

Disciplina: Scienze Motorie Docente: Tommaso Portinaio				
ALUNNO/I:				
P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie; la consapevolezza del ruolo chiave dell'attività motoria nella salute fisica, nell'importanza sociale, culturale e della integrazione delle disabilità. Ha acquisito conoscenze generali anatomiche e fisiologiche del corpo umano. Ha migliorato le sue capacità propriocettive.</p> <p>L'alunno ha acquisito conoscenza di problematiche sociali.</p> <p>Rispetta e conosce i principi e le peculiarità dei valori sportivi.</p> <p>Ha seguito programmazione motoria in relazione all'età e alle proprie aspettative.</p>	<p>Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe e di altre classi.</p> <p>Conosce e discernere il concetto di normativa Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile sensibilizzazione verso gli argomenti di attualità.</p>	<p>Miglioramento generale delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza;</p> <p>Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse;</p> <p>Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici;</p> <p>Studio del tabagismo, delle forme di diffusione sociali negli adolescenti contagio</p> <p>differenza tra norma e regolamento.</p> <p>Acquisizione dei valori sportivi attraverso l'evoluzione degli stessi nel tempo e nelle gesta degli sportivi.</p> <p>Conoscenza delle norme di prevenzione dal Covid 19</p>	<p>Parte pratica:</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</p> <p>Attività ed esercizi eseguiti in varietà di ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie</p> <p>Attività sportive individuali: atletica</p> <p>Elementi generali di Pilates e yoga</p> <p>Ping pong</p> <p>Attività sportive di squadra: Pallavolo;</p> <p>Parte teorica:</p> <p>Dipendenze: Il Fumo Da Nicotina : storia, effetti: medici; sociali; psicologi ci;</p> <p>il fumo e l'adolescenza</p> <p>La pallavolo. : regole generali</p> <p>il CIO e le sue competenze Le Federazioni sportive Nazionali E internazionali</p> <p>apparato locomotore,</p>	<p>Parte pratica:</p> <p>A causa della situazione strutturale scolastica le attività pratica non sono state effettuate tranne che in sporadico caso che personalmente ritengo molto insufficiente per poter relazionare questo anno scolastico pertanto si è deciso di aprire le ore per educazione civica</p> <p>Educazione Civica:</p> <p><u>Democrazia: diretta e indiretta</u> <u>diritto al voto : art 48</u></p> <p><u>Il Parlamento</u></p> <p><u>L'iter Legislativo</u></p> <p><u>il governo</u></p> <p>Parte teorica:</p> <p>Dipendenze: Il Fumo Da Nicotina : storia, effetti: medici; sociali; psicologi ci; il fumo e l'adolescenza</p> <p>La pallavolo. : regole generali</p> <p>il CIO e le sue competenze Le Federazioni sportive Nazionali E internazionali</p> <p>apparato locomotore,</p> <p>il sistema Nervoso centrale: l'impulso nervoso; vie di</p>

Disciplina: STORIA DELLA MUSICA

Docente: TOMMASO MARTORANA

PECUP STORIA DELLA MUSICA	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale • Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali • Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa individuare collegamenti e relazioni • Sa valutare • L'attendibilità delle fonti • Sa distinguere tra fatti e opinioni • È capace di collocare storicamente il "prodotto" musicale nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali • Conoscere il patrimonio culturale riguardante la musica • Conoscere l'offerta formativa • Conosce i principali luoghi della cultura musicale del proprio territorio • Conoscere il potere dei mezzi di comunicazione di massa • Essere consapevoli del corretto uso delle tecnologie • Consapevolezza della potenza sociale e psicologica che può esercitare un mezzo di comunicazione di massa nella nostra vita • Consapevolezza della potenza comunicativa della musica (vista attraverso alcuni esempi di musica leggera) 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare, durante l'ascolto di un brano musicale, • caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali • Saper formulare, • all'ascolto, semplici giudizi critici motivati • Riconoscere le fondamentali strutture organizzative e le architetture formali del linguaggio musicale • Saper valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali • Saper collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storicoculturali ed esperienze musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo stile galante: caratteristiche generali – la forma-sonata • Gli strumenti musicali: il pianoforte • I compositori: Beethoven (stile compositivo, orchestrazione) • Il Romanticismo: (Prima metà dell'Ottocento) • L'Estetica musicale romantica: semantica della musica strumentale, la posizione sociale del compositore e la polisemia dell'opera d'arte • Caratteri generali: le piccole forme e le grandi forme musicali; l'orchestra romantica e la "ricerca timbrica"; privilegio • del sentimento sulla ragione; <p style="text-align: center;">TEMATICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nazionalismo contrapposto al cosmopolitismo; • Nuovi stili musicali (canto popolare e identità nazionale); caratteristiche specifiche del linguaggio musicale romantico (Armonia – Melodia – Tonalità) • Le forme strumentali: la Sinfonia; i Concerti solistici; • Attivismo culturale • La figura femminile nella musica • Riferimenti extramusicali • La nascita della musica a programma • Poema Sinfonico; • Il Virtuosismo • L'Impressionismo musicale Caratteri generali Debussy (cenni) <p>Il Novecento: Passaggio dal sistema tonale al sistema dodecafonico; i nuovi linguaggi musicali; scissione tra compositori e pubblico</p>	<p>La didattica durante l'intero anno scolastico è stata negativamente condizionata dalla discontinuità delle lezioni (causate da molte attività "fuori-classe" soprattutto nel corso del secondo quadrimestre.</p> <p>Si è resa necessaria una continua rimodulazione del piano didattico consistita nel taglio di alcune argomentazioni (il teatro musicale) e i contenuti selezionati hanno avuto l'obiettivo di "ricucire" i momenti essenziali dello sviluppo storico dalla fine del '700 fino ai nuovi linguaggi musicali dei primi decenni del '900</p> <p>Si è fatto ricorso a video-lezioni precedentemente preparate così da sfruttare anche la modalità asincrona. Come obiettivo principale si è privilegiata la capacità di saper "leggere" e ascoltare la musica collocandola storicamente e valutandola esteticamente. Le verifiche si sono basate su ricerche e dibattiti, confronti e analisi. Infine, i criteri di valutazione hanno tenuto conto del livello di partenza, della volontà impegno e partecipazione, saper far fronte a disagi di natura extrascolastica, interesse e capacità di relazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto guidato • Attività di recupero e consolidamento • Momenti di dibattito e confronto interpersonali •

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

- Presentazioni on-line dei Proff. Ferdinando D'Urso; Francesco Di Fortunato e Onorio Zaralli
- Frammenti di video tratti dalla raccolta "I segreti della musica" di Corrado Augias col maestro F. Modugno
- Concerti e performance musicali scelti opportunamente in funzione degli argomenti trattati

Libri di testo:

Carozzo Cimagalli, *Storia della Musica Occidentale vol 2 e 3*, Armando editore

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Sa eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conosce gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione;</p> <p>Conosce e utilizza le diverse prassi esecutive sapendo contestualizzare storicamente stile e forme diverse</p> <p>Coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca.</p> <p>Conosce e Analizza opere significative del repertorio musicale. Conosce e coglie le strutture dinamiche agogiche e fraseologiche del brano studiato Partecipa con responsabilità e atteggiamento costruttivo per la realizzazione di repertorio ai fini di eventi e concerti pubblici .</p>	<p>Ha consapevolezza nel saper fare e saper essere con umiltà' ed in ogni contesto sociale</p> <p>Ha consapevolezza ed espressione culturale Sviluppa un proprio responsabile e adeguato metodo di studio autonomo e critico Partecipa con senso critico e con capacità Autovalutazione costruttiva e responsabile del proprio metodo di studio</p> <p>Elabora idee con rielaborazione personale delle fonti</p> <p>Individua collegamenti e relazioni in modo coerente ,responsabile e costruttivo</p> <p>Distingue fatti e opinioni e rielabora in modo propositivo e critico. Affronta con maturità e autocontrollo le situazioni problematiche mostrando capacità risolutive e creative</p>	<p>Conosce ,studia ed elabora la parte individuale per la realizzazione della stesura d' insieme .</p> <p>Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico/morfologic o nell'esecuzione di opere composizioni e generi differenti ; scegliere ed applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie analizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione nell'apprendimento di un brano in un tempo dato.</p> <p>Sa utilizzare tecniche adeguate alla prassi esecutive e lo stile di provenienza ; Destreggiarsi con padronanza in esecuzioni e composizioni significative provenienti da epoche, generi, stili e tradizioni musicali diversi; dar prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso i compositori presentati.</p> <p>Competenze essenziali di lettura estemporanea di base adeguati ai livelli acquisiti individualmente.</p> <p>Competenze di livello elevato e complesso di lettura a prima vista</p>	<p>- Affinamento dell'espressione e potenziamento della prassi inerente il suono , timbro ,cavata e tecnica del vibrato; Affinamento e potenziamento dei colpi d' arco ; Scale altre ottave maggiori e minori ; Scale a doppie corde di terze e ottave ; Kreutzer 42 studi a corde semplici e doppie Bach : concerto in Mi maggiore Per violino e orchestra</p> <p>Bach : sonate e partite per violino solo: giga e minuetto</p>	<p>Le lezioni di tipo collettivo per classi parallele sez.H e G Ascolto attraverso ausili e dispositivi con esempi diretti e indiretti dei docenti . Ascolto di esecuzioni pertinenti al repertorio proposto ; L' ascolto mirato all'acquisizione della naturalezza esecutiva d' insieme.</p> <p>Concerti e performance dal vivo. Dialogo con il docenti Ascolto diretto in classes</p> <p>Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>L'aspetto interpretativo dei brani e la prassi esecutive ha portato ad un superamento delle difficoltà esecutive, maturando costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l' acquisizione delle competenze : editoria musicale (libri di testo)
sonate , concerti , opere tratte da diverse epoche e stili differenti .

Testi scritti e libri di testo : Sevcik op.1, op.3,6,7 ; Kreutzer 42 studi a corde semplici doppie
Fiorillo,Rode,Bach sonate e partite per violino solo ,Beethoven sonate .

Programma d'esame dell' alunna Keira Tituana :

J.S.Bach : Concerto in mi maggiore per violino e orchestra primo e secondo movimento

(riduzione per violino e pianoforte)

Durata dell'esecuzione 14 minuti

Il Docente : Paolo Gioia

V I TECNOLOGIA MUSICALE - Docente: MARIO BAJARDI				
PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica • Conoscere e utilizzare i codici della scrittura, dell'ascolto e della composizione della musica elettroacustica • Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale elettroacustico • Conoscere l'evoluzione tecnologica degli strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> • L'allievo conosce i termini tecnici da utilizzare nel campo della musica elettronica anche in lingua straniera • Sa individuare collegamenti e relazioni relative al mondo del Sound Design • Sa valutare l'attendibilità delle fonti acquisite su internet 	<ul style="list-style-type: none"> • Per quanto concerne il modulo di Acustica e Psicoacustica, l'allievo è in grado di conoscere l'onda sonora, le caratteristiche del suono, la fenomenologia del suono, inoltre comprenderà le diverse componenti dell'orecchio e come avviene la trasduzione dell'ascolto comprendendo il funzionamento base di software che analizzino il suono. • Per quanto concerne, invece, il modulo relativo alla Pratica Audio e ai Formati Standard, l'allievo comprenderà il funzionamento di un programma di Montaggio audio, i principali software di Montaggio ed Editing, le Automazioni, i principi generali di una DAW e i principali formati audio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il suono: le sue caratteristiche, parametri, unità di misura • La Digital Audio Workstation DAW, LOGIC PRO X, • Editing audio, Loop, Stretching, Flex Time • Il Sound Design 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogo collettivo didattico • Learning digitale • Ricorso a fonti online • Ascolto e analisi di composizioni (già esistenti e create in forma di progetto)
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi scritti e/o Testi multimediali: PDF Lezioni, Link multimediali che portano a siti preposti alla ricerca su suono, storia evoluzione, Software: Reaper, Garage Band, Logic PRO X; Strumenti precursori dell'elettroacustica: Fonografo; Grammofono; Telharmonium; Intonarumori; Theremin; Onde Martenot;				

V I TECNOLOGIA MUSICALE - Docente: MARIO BAJARDI				
PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
Libri di testo: 1. PDF dedicati 2. Dispensa dettaglio lezioni. 3. Video dedicati al Sound Design				

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Flauto Traverso

Docente: Alessandra Cangelosi

ALUNNO : G. P.

CLASSE : V I

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Nel corso del quinquennio la studentessa ha sviluppato capacità tecnico-esecutive ed interpretative di base per il primo strumento. A causa delle molte assenze e il poco impegno nello studio nel corso degli ultimi due anni, al termine del percorso liceale, la studentessa, nonostante la sua spiccata musicalità e predisposizione allo studio dello strumento, ha acquisito appena sufficienti capacità esecutive e interpretative alle quali concorrono: lo sviluppo di un proprio metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una modesta conoscenza di letteratura strumentale (autori, metodi e composizioni), solistica e d'insieme. Ha acquisito, inoltre, sufficienti capacità analitiche a fondamento di proprie scelte interpretative</p>	<p>L'alunna:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente lo studio di un brano solistico o da camera non conosciuto, risolvendo problemi tecnici e interpretativi di base legati ai diversi stili e repertori studiati utilizzando le conoscenze apprese e le abilità tecnico-interpretative acquisite. • Adatta e integra le metodologie di studio sperimentate per la risoluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche; • Ascolta e valuta se stesso e gli altri, nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento. 	<p>L'alunna :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantiene un adeguato equilibrio psico-fisico di base (controllo della respirazione,, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di difficoltà medio bassa.; • esegue e interpreta, un repertorio di facile esecuzione adatto alle proprie conoscenze acquisite e abilità tecniche-interpretative raggiunte; • Affronta autonomamente lo studio di un semplice brano non conosciuto risolvendo problemi tecnici e interpretativi di base. 	<p>Elementi relativi alla lettura in notazione tradizionale e non; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione in relazione al repertorio flautistico, solistico, da camera ed orchestrale (livello base e intermedio);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Generi e stili: contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati; • Organologia e storia della letteratura relativa allo strumento e alla sua famiglia. • Tecniche di riscaldamento ed esercizi giornalieri • Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione 	<p>Il Percorso didattico-educativo è stato articolato su due livelli di apprendimento :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuale: svolto dall'alunno durante il suo studio personale al di fuori delle ore di lezione. • Semi - individuale: interazione tra alunno docente e un gruppo ristretto di altri compagni. Tra questi è stata prediletta una metodologia che prevede un'interazione positiva e costante con "l'altro", come la metodologia del cooperative-learning, comprendendo anche l'attività di tutoraggio (peer tutoring) e l'attuazione del Metodo euristico guidato nonché un approccio metacognitivo allo studio dello strumento. Le attività si sono ispirate alla metodologia del "Learning by doing" di Dewey e realizzate in un percorso di didattica laboratoriale (met. Induttivo) alternato a processi di brainstorming (met. Analitico) con approccio metacognitivo.

<p>consapevoli e storicamente contestualizzabili.</p>				
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u></p> <p>Metodi in formato cartaceo e/o digitale; utilizzo di strumenti a supporto dello studio come metronomo e accordatore. Video su piattaforme social (es. you tube), strumenti per registrazioni audio e video utili all'autovalutazione e all'apprendimento</p>				
<p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u></p> <p>Hugues op.51 II Grado, Galli esercizi e scale, Hugues 40 Studi op.101, Kohler op.33 I volume, Andersen 24 studi op.30, Taffanel esercizi giornalieri.</p>				
<p><u>Composizioni o brani studiati:</u> Sonata n. 2 di B. Marcello, Partita in La minore di J.S. Bach, Sonata Bwv 1031 di J.S.Bach, Andante Moderato dalla Partita n.1 in Re Magg. di J.G. Tromlitz</p>				
<p><u>Repertorio d'esame (min.):</u></p> <p>Primo e secondo movimento dalla Sonata Bwv 1031 di J.S.Bach, "Allemande" dalla Partita in La minore di J.S. Bach.</p>				

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte

Docente: Daniele ABATE

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Mantenere un adeguato equilibrio psico fisico (postura, coordinamento cinetico, percezione corporea) nell'esecuzione di repertori di crescente performance</p> <p>-Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione</p> <p>-Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>-Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti stilistici</p> <p>- Adattare ed integrare le metodologie di studio per la</p>	<p>-Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro. Nel caso di specie, conoscere i luoghi fisici e gli ambienti virtuali dove poter reperire le fonti utili allo studio musicale preso in oggetto, quindi saperle collazionare per un uso filologicamente consono</p> <p>- Progettare elaborando ed utilizzando progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e</p>	<p>-Esegue brani di modesta difficoltà comprendendone la collocazione stilistica, avviando processi mentali atti ad una esecuzione filologicamente corretta che nell'atto cinetico si tramutano in performance poco curate per mancanza di assiduità nello studio tecnico</p> <p>-Reperisce in modo distinto fonti sulle quali studiare, conosce i luoghi fisici e gli ambienti virtuali dove poter reperire materiale per i propri studi musicali</p> <p>-Pone in essere analisi interdisciplinari fra le materie scientifiche ed umanistiche al fine di meglio comprendere il panorama musicale studiato, individuando cause ed effetti di talune pratiche di prassi musicali</p> <p>-Collabora a lezione col docente e quando possibile con i propri</p>	<p>-Cadute, su di un dito, su accordi</p> <p>-Sviluppo cinetico per moto medio</p> <p>-Attacco del tasto e pressione del tasto</p> <p>-Giusto approccio psicofisico all'esecuzione</p> <p>-Utilizzo del pedale di risonanza, alternato, per fraseggio, segnato in partitura</p> <p>-Utilizzo del pedale una corda, secondo l'interpretazione dinamica, segnato in partitura</p> <p>-Interpretazione del repertorio secondo gli stili e stilemi, con diversificazione tecnico cinetica ed agogica</p>	<p>-Analisi, inquadramento storico stilistico, esecutivo</p> <p>-Esecuzione dei brani dati, di collazione fra le fonti, di diteggiatura ed interpretazione agogica autonoma dei brani dati</p> <p>-Metodi utilizzati: Euristico, Maieutico, Imitativo</p>

<p>soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare alcuni repertori studiati - Eseguire medie composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori - Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme 	<p>le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare utilizzando nel caso di specie il linguaggio musicale, veicolando aspetti simbolici, emozionali, stilistici, formali ed informali attraverso l'utilizzo dello strumento pianoforte, sapendone dunque disquisire utilizzando il lessico verbale: letterario, scientifico, simbolico - Collaborare e partecipare interagendo con il gruppo (della classe di pianoforte nel caso di specie), comprendendone i diversi punti di vista, valorizzando le proprie altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri (azioni che ad esempio si concretizzano nell'organizzazione ed attuazione dei saggi di classe) - Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti 	<p>compagni al fine di realizzare piani di studio, esecuzioni in pubblico, ottimizzazione delle risorse disponibili</p> <p><i>Si rende partecipe a lezione ed a tratti entusiasta avendo peraltro scelto ormai da tempo di non volere proseguire negli studi musicali al fine di potersi dedicare in ambito universitario. a studi scientifici</i></p>		
---	--	--	--	--

	<p>e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline, avviando dunque un'azione interdisciplinare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni elaborando esecuzioni coerenti, argomentando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti all'ambito interpretativo esecutivo, cogliendone la natura sistemica (es.: nell'analisi delle strutture formali da eseguire comprendendo dunque come eseguirle), individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p>			
<p>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - V. Mannino, Scale per moto retto, contrario, terze e seste, maggiori e minori per quattro ottave - Hanon, il pianista virtuoso (prima parte) - V. Mannino, Arpeggi per due ottave <p>Brani di: J.S. Bach (Preludio BWV 847), F. Chopin (Notturmo in DO # min. Op. 20), W.A. Mozart, Sonata N. 11 in A Major, K.331, Tempo: Rondo Alla Turca, J.Sibelius, Op. 75, N. 5, The Sapin</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abstract di articoli autorevoli in ambito musicale, sia nel merito tecnico cinetico che prassi stico - Visione di video di esecuzioni da parte di pianisti autorevoli 				
<p>Materiali di testo</p>				

- Spartiti Edizioni: Ricordi, Ed. Curci Milano Rev. A. Longo, Dover, S. Simeoli – Napoli, Urtext G. HENLE VERLAG.
- Fonti digitali: IMSLP: Free Sheet Music PDF Download

Repertorio d'Esami (Max. 10 min.)

- W.A. Mozart, Sonata N. 11 in A Major, K.331, Tempo: Rondo Alla Turca
- J.Sibelius, Op. 75, N. 5, The Sapin

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte

Docente: Daniele ABATE

Studentessa: A.G.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>-Mantenere un adeguato equilibrio psico fisico (postura, coordinamento cinetico, percezione corporea) nell'esecuzione di repertori di crescente performance</p> <p>-Sviluppare strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione</p> <p>-Ascoltare e valutare se stessi e gli altri, nelle esecuzioni solistiche cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento.</p> <p>-Esplicitare le proprie scelte espressive motivandone le ragioni.</p> <p>- Possedere tecniche adeguate alla esecuzione di repertori di crescente difficoltà, scelti tra generi e stili diversi, maturando la consapevolezza dei relativi aspetti stilistici</p> <p>- Adattare ed integrare le metodologie di studio per la</p>	<p>-Imparare ad imparare organizzando il proprio apprendimento, individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro.</p> <p>Nel caso di specie, conoscere i luoghi fisici e gli ambienti virtuali dove poter reperire le fonti utili allo studio musicale preso in oggetto, quindi saperle collazionare per un uso filologicamente consona</p> <p>- Progettare elaborando ed utilizzando progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e</p>	<p>-Esegue brani di media-alta difficoltà comprendendone la collocazione stilistica, avviando processi mentali atti ad una esecuzione filologicamente corretta</p> <p>-Reperisce in modo distinto fonti sulle quali studiare, conosce i luoghi fisici e gli ambienti virtuali dove poter reperire materiale per i propri studi musicali</p> <p>-Pone in essere distinti dispiegamenti cinetici a velocità</p> <p>Pone in essere ottime dinamiche nel range dei piani e distinti nei forti</p> <p>-Pone in essere analisi interdisciplinari fra le materie scientifiche ed umanistiche al fine di meglio comprendere il panorama musicale studiato, individuando cause ed effetti di talune pratiche di prassi musicali</p> <p>-Collabora a lezione</p>	<p>-Cadute, su di un dito, su accordi</p> <p>-Sviluppo cinetico per moto rapido</p> <p>-Attacco del tasto e prensione del tasto</p> <p>-Giusto approccio psicofisico all'esecuzione</p> <p>-Utilizzo del pedale di risonanza, alternato, per fraseggio, segnato in partitura</p> <p>-Utilizzo del pedale una corda, secondo l'interpretazione dinamica, segnato in partitura</p> <p>-Interpretazione del repertorio secondo gli stili e stilemi, con diversificazione tecnico cinetica ed agogica</p>	<p>-Analisi, inquadramento storico stilistico, esecutivo</p> <p>-Esecuzione dei brani dati, collazione fra le fonti, diteggiatura ed interpretazione agogica autonoma dei brani dati</p> <p>-Metodi utilizzati: Euristico, Maieutico, Imitativo</p>

<p>soluzione di problemi esecutivo-interpretativi anche in rapporto alle proprie caratteristiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Memorizzare alcuni repertori studiati - Eseguire medie composizioni con autonomia di studio in un tempo assegnato - Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori - Acquisire tecniche improvvisative solistiche e d'insieme 	<p>le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare utilizzando nel caso di specie il linguaggio musicale, veicolando aspetti simbolici, emozionali, stilistici, formali ed informali attraverso l'utilizzo dello strumento pianoforte, sapendone dunque disquisire utilizzando il lessico verbale: letterario, scientifico, simbolico - Collaborare e partecipare interagendo con il gruppo (della <i>classe di pianoforte</i> nel caso di specie), comprendendone i diversi punti di vista, valorizzando le proprie altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri (azioni che ad esempio si concretizzano nell'organizzazione ed attuazione dei saggi di classe) - Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi individuando le fonti 	<p>col docente e quando possibile con i propri compagni al fine di realizzare piani di studio, esecuzioni in pubblico, ottimizzazione delle risorse disponibili</p>		
---	---	---	--	--

	<p>e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline, avviando dunque un'azione interdisciplinare</p> <p>- Individuare collegamenti e relazioni elaborando esecuzioni coerenti, argomentando collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, appartenenti all'ambito interpretativo esecutivo, cogliendone la natura sistemica (es.: nell'analisi delle strutture formali da eseguire comprendendo dunque come eseguirle), individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica</p>			
--	--	--	--	--

MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE

- V. Mannino, Scale per moto retto, contrario, terze e seste, maggiori e minori per quattro ottave (moto rapido)
 - Hanon, il pianista virtuoso nnrr. dall'1 al 7 per ottave, ottave spezzate, taluni in sequenza cromatica, nnrr. 40, 41.
 - V. Mannino, Arpeggi per quattro ottave con varianti, dal nr. 1 al 7
- Brani di: J.S. Bach (Preludio e Fuga BWV 847); F. Chopin (Notturmo in DO # min. Op. 20); L.V. Beethoven, Sonata in DO min., Op. 13 N. 8 (completa); Sonata in Sol di A. Scarlatti; M. Clementi, Gradus Ad Parnassum N. 4, I. Moscheles, 24 Studi, nr. 1.

<p>Abstract di articoli autorevoli in ambito musicale, sia nel merito tecnico cinetico che prassi stico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visione di video di esecuzioni da parte di pianisti autorevoli
<p>Materiali di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spartiti Edizioni: Ricordi, Ed. Curci Milano Rev. A. Longo, Dover, S. Simeoli – Napoli, Urtext G. HENLE VERLAG. - Fonti digitali: IMSLP: Free Sheet Music PDF Download
<p>Repertorio d'Esami (Max. 10 min.)</p> <p>Beethoven, Sonata in DO min., Op. 13 N. 8 (primo tempo)</p> <p>J.S. Bach, Preludio e Fuga BWV 847</p>

Disciplina: ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - Pianoforte Docente: ALESSANDRO GRECO Docente: ALESSANDRO GRECO Alunno: A. A.				
PECUP ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA)	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Nel corso del quinquennio lo studente ha sviluppato capacità tecnico-esecutive basilari, per lo più eseguendo brevi melodie con la mano destra. Il percorso si è sviluppato seguendo una programmazione differenziata. Gli obiettivi sono stati raggiunti, seppur la scarsa assiduità alle lezioni e la didattica a distanza durante la pandemia da Covid- 19, hanno reso più difficile l'apprendimento e di conseguenza anche le competenze acquisite sono state limitate. Al termine del percorso liceale, lo studente ha acquisito capacità esecutive alle quali concorrono: autonomia capacità di autovalutazione; l'acquisizione di una letteratura delle note scritte sul pentagramma. Ha acquisito capacità di base a fondamento di proprie scelte interpretative consapevoli.</p>	<p>L'alunno</p> <p>Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare, guidato dall'insegnante, lo studio di una melodia;</p> <p>Adatta metodologie di studio per la risoluzione di problemi esecutivi;</p> <p>Ascolta e valuta se stesso, cogliendo i punti di forza e i margini di miglioramento;</p> <p>Partecipa attivamente e in maniera propositiva a progetti realizzati in gruppo e attua metodologie di supporto qualora ciò fosse necessario (metodologia del peer to peer);</p>	<p>L'alunno</p> <p>Mantiene con difficoltà un equilibrio psico-fisico (controllo della respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di melodie di livello base. A volta la postura non è del tutto adeguata così come il controllo del proprio corpo in rapporto al coordinamento fine;</p> <p>Esegue brevi melodie per lo più solo con la mano destra. Le melodie sono per lo più sigle di serie tv o di videogames.</p> <p>Adotta adeguate strategie funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, all'improvvisazione</p> <p>Dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare lo studio di una melodia non conosciuta risolvendo problemi tecnici, legati all'articolazione delle dita.</p>	<p>Elementi relativi alla lettura in notazione tradizionale; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione in relazione all'esecuzione di brevi melodie al pianoforte</p> <p>Generi e stili: melodie tratte da serie tv e video games. Canzone scritta sulle note de "Piccola serenata notturna" k525 di Mozart.</p> <p>Metodologie di studio e tecniche di memorizzazione</p>	<p>Il Percorso didattico-educativo è stato articolato su due livelli di apprendimento</p> <p>Individuale: svolto dall'alunno durante il suo studio personale al di fuori delle ore di lezione</p> <p>Semi - individuale: interazione tra alunno docente.</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				

CLASSE: 5 I - alunna A. L.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un buon equilibrio psico-fisico tra postura e coordinazione nell'esecuzione di repertori di discreta difficoltà, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Si è impadronita di un sufficiente metodo di studio autonomo che le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Ha acquisito discrete competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire ed interpretare brani di discreta difficoltà.</p> <p>Sa ascoltare e valutare se stessa e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p>	<p>Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio.</p> <p>Saper applicare semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>Eeguire e interpretare repertori violinistici di media difficoltà, con buona consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Buona dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione ed una familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento.</p> <p>Buona assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Buon metodo di studio e di memorizzazione.</p> <p>Buona conoscenza della storia e tecnologia dello strumento.</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori a due e tre ottave</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduati.</p> <p>Raccolte di studi.</p> <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p>	<p>Lezione di tipo individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica strumentale. - svolgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto. - esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive. - esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive. - guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio. - ascolto diretto in classe.
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>				
<p>L. Schinà: Scale e arpeggi - 1° Fascicolo</p> <p>O. Sevcik: op. 8, Cambi di posizione – op.7, Trilli</p> <p>E. Polo: 30 Studi a doppie corde</p> <p>A. Vivaldi: Concerto in la minore RV 356</p> <p>Testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati</p>				
<p>Repertorio d'esame: A. Vivaldi: Concerto in la minore RV 356 - Tempo di esecuzione (approssimativo): 10 minuti</p>				

DISCIPLINA: Violino

INSEGNANTE: Paolo Lombardo

CLASSE: 5 I - alunna A. C.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Ha acquisito un ottimo equilibrio psico-fisico tra postura e coordinazione nell'esecuzione di repertori di significativa difficoltà, in diverse situazioni di performance.</p> <p>Si è impadronita di un ottimo metodo di studio autonomo che le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali.</p> <p>Ha acquisito buone competenze interpretative ed espressive, è in grado di definire e interpretare brani di significativa difficoltà.</p> <p>Sa ascoltare e valutare se stessa e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo, mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p>	<p>Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio.</p> <p>Saper applicare semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>Eseguire e interpretare repertori violinistici di media difficoltà, con ottima consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Ottima dimestichezza nell'uso dei sistemi di notazione ed una familiarità con le principali formule idiomatiche specifiche dello strumento.</p> <p>Buona assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Buon metodo di studio e di memorizzazione.</p> <p>Buona conoscenza della storia e tecnologia dello strumento.</p>	<p>Scale e arpeggi maggiori e minori, a due e tre ottave.</p> <p>Studi tecnici di difficoltà graduale.</p> <p>Raccolte di studi.</p> <p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura violinistica, appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p>	<p>Lezione di tipo individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guidare l'alunno al controllo della postura e al corretto sviluppo senso-motorio nelle tecniche specifiche ed esecutive della pratica strumentale. - volgere appropriati esercizi finalizzati a sviluppare la capacità di concentrazione, coordinazione e organizzazione sia nella pratica esecutiva che nei momenti di ascolto. - esecuzione dei brani e analisi dei passaggi problematici ai fini dell'individuazione di eventuali soluzioni tecniche ed espressive. - esercitazioni mirate a far acquisire e sviluppare le tecniche atte a produrre differenziazioni dinamiche e timbriche in rapporto alle esigenze esecutive. - guidare l'alunno ad acquisire un valido e corretto metodo di studio. - ascolto diretto in classe.
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>L. Schinà: Scale e arpeggi - 1° Fascicolo</p> <p>O. Sevcik: op. 8, Cambi di posizione – op.7, Trilli</p> <p>E. Polo: 30 Studi a doppie corde</p> <p>J.F. Mazas: Studi Melodici e Progressivi Op.36 per Violino</p> <p>A. Corelli: "La Follia" Sonata per violino, op.5 n.12</p> <p>Testi/file multimediali riguardanti i vari repertori analizzati</p>				
<p>Repertorio d'esame:A. Corelli: "La Follia" Sonata per violino op.5 n.12 - Tempo di esecuzione (approssimativo): 10 minuti</p>				

DISCIPLINA: Laboratorio Musica d'insieme - ARCHI

INSEGNANTE: prof. Paolo Lombardo

CLASSE: 5 I - ALUNNI: C.A., D.C.M., L.B.A., T.S.K.

PECUP (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Gli studenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno acquisito una buona capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea - danno prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - sanno adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'apprendimento di un brano in un tempo dato, motivando eventuali scelte interpretative. - conoscono i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia fino all'età contemporanea. - sanno utilizzare tecniche adeguate alla esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p>	<p>Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio.</p> <p>Capacità di guidare lo studio di un ensemble nella preparazione di un brano.</p> <p>Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale repertori di musica d'insieme.</p> <p>Saper applicare semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>Eseguire e interpretare repertori di insieme di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Buona consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Buona assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p>	<p>Eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico ed estetico, capacità tecnico-strumentale, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di autovalutazione della propria esecuzione e autonomia nello studio.</p> <p>Buona consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati.</p> <p>Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storica e stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di varie difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p>	<p>Lezione di gruppo ed in compresenza con le classi VG e VH.</p> <p>Attività di approfondimento.</p> <p>Brani orchestrali.</p> <p>Brani per piccoli gruppi.</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>A. Corelli: Concerto Grosso "Fatto per la Notte di Natale"</p> <p>C.F. Witt: Passacaglia in re minore per archi e B.C.</p> <p>A. Montepaone: Continuum per Archi</p> <p>W.A. Mozart: Ave Verum Corpus</p> <p style="text-align: right;">J.S. Bach: Corale da Cantata 147 G.B. Pergolesi: Stabat Mater J. Sibelius: Improptu op.5 per archi</p>				

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione - Fisarmonica

Docente: Salvatore Vitale

ALUNNO: S. M.

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. Conoscere gli aspetti ritmici, agogici, melodici e formali di una composizione; - Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori; - Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; - Conoscere lo sviluppo storico della musica nelle sue linee essenziali; - Individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; - Cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; - Conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; - Conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare; - Progettare; - Comunicare; - Collaborare e partecipare; - Agire in modo autonomo e responsabile; - Risolvere problemi; - Individuare collegamenti e relazioni; - Acquisire ed interpretare l'informazione; 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea; - Dà prova di saper mantenere un discreto equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere di media difficoltà, seppur in condizioni di stress da performance; l'allievo non riesce a mantenere, o mantiene con difficoltà tale equilibrio. Le sue scelte espressive non sono eccellenti; - E' capace di applicare adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista ed alla memorizzazione dell'apprendimento di un brano in un tempo dato; - Sa utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche. Sullo stile e sulla poetica dei diversi compositori affrontati nei diversi anni di studio e, nello specifico durante l'ultimo anno, l'allievo affronta l'interpretazione cercando di rispettare la prassi esecutiva, tuttavia la sua esecuzione ed interpretazione non è del tutto matura; - Il percorso intrapreso ha avuto come finalizzazione lo sviluppo delle capacità tecniche ed interpretative seppur tali obiettivi non sono stati totalmente raggiunti dall'allievo; 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale maggiori e minori in diverse tonalità, moto retto e contrario per l'estensione di 2 ottave; - Studi tecnici di difficoltà graduale; - Brani tratti dalla letteratura fisarmonicistica appartenenti a vari stili e periodi musicali; - Studio e analisi della musica antica; - Lettura a prima vista; 	<ul style="list-style-type: none"> - Le lezioni di tipo individuale in presenza si sono articolate sulle seguenti linee generali: - Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento, considerando il peso e le dimensioni; - Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio; - Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva. L'aspetto interpretativo dei brani, ha avuto costanti progressi, sviluppando le potenzialità del discente e la propria autonomia;

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Scale maggiori e minori in tutte le tonalità nell'estensione di 2 ottave per moto retto e contrario, studi, brani di epoche e stili diversi.

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo:

Metodo per fisarmonica (Cambieri, Fugazza, Melocchi) vol. 1, 2; "Notenbüchlein für Anna Magdalena Bach" (J. S. Bach); La tecnica pianistica (A. Longo); Dexterity Fingers (P. Deiro); Raccolta di Sonate (D. Scarlatti);

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

- F. Chopin - Notturmo op. 9 n. 2 (arr. Per fisarmonica);
- E. Morricone - Love Theme;
- G. Verdi - Libiamo ne' lieti calici, Addio del passato (La Traviata, arr. per fisarmonica);

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE VIOLINO

Docente: Lampasona Mariangela

Alunno: D. C. M. (classe V I)

PECUP Esecuzione ed interpretazione - Violino	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un adeguato equilibrio psico - fisico (respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione) nell'esecuzione di repertori di elevata difficoltà • È in grado di elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione • Ha acquisito competenze interpretative ed espressive ed è in grado di definire e interpretare gli aspetti fisiologici, dinamici e agogici del repertorio proposto, cogliendo inoltre gli aspetti storico/stilistici del brano • Ha consolidato strategie funzionali alle tecniche di lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'improvvisazione • Durante le esibizioni pubbliche, è in grado di affrontare la performance, mantenendo un ottimo controllo emotivo e corporeo della postura • Sa ascoltare e valutare se stesso, confrontandosi, in ambito musicale, con i propri pari con maturità, riesce ad integrare in modo proficuo sia in orchestra da camera sia nell'ambito delle produzioni orchestrali sinfoniche 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa comunicare in modo eloquente ed integrare in modo efficace nelle relazioni personali e interpersonali tra i propri pari e con il docente di riferimento • Sa ascoltare, osservare e organizzare il proprio lavoro, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili e del proprio metodo di studio • Esprime e rielabora in modo personale e critico le proprie opinioni • Sa affrontare in maniera adeguata e con maturità situazioni problematiche, proponendo delle soluzioni creative e concrete 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un'ottima autonomia nel metodo da utilizzare per affrontare lo studio a casa • Ha acquisito un'ottima capacità di autocritica nella valutazione del proprio operato • Esegue sequenze melodico - ritmiche di elevata difficoltà, rispettando l'aspetto sia tecnico che dinamico • Partecipa nella performance individuale e di gruppo in maniera adeguata e con autocostrutto • Analizza, con adeguato senso critico, aspetti relativi alla cultura musicale e alla prassi esecutiva pertinente al periodo studiato, motivando le proprie scelte espressive • Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea, utilizzando strategie e tecniche di esecuzione adeguate • Sa altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'improvvisazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un ottimo controllo dell'intonazione in successione dei suoni per gradi congiunti (scale) e non (arpeggi) - scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave • Tecnica mano sinistra: doppie corde, vibrato, passaggi di posizione, articolazione e indipendenza delle dita • Sa gestire l'arco al fine di ottenere differenti intensità timbriche e padroneggia i principali colpi d'arco (legato, staccato, balzato, spiccato) • Studi tratti dai metodi: Sitt, Wohlfahrt, Mazas • Sonate, concerti e brani di elevata difficoltà tecnica e musicale tratti dalla letteratura violinistica appartenenti a vari stili e periodi musicali • Lettura a prima vista di brani del repertorio violinistico e passi d'orchestra 	<ul style="list-style-type: none"> • Concerti e performance dal vivo • Lezione individuale o di gruppo intensiva • Dialogo didattico • Uso costante delle fonti musicali dirette e indirette • Attività di recupero, potenziamento e consolidamento • Confronto costruttivo con i compagni • Ascolto diretto in classe

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Sassofono

Docente: Motisi Gaetano

ALUNNA: A. M.

P.E.C.U.P. (Esecuzione ed interpretazione Sassofono)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. - partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo - conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale; - conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale; - individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, r- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale; - conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; 	<ul style="list-style-type: none"> - Imparare ad imparare: - Progettare: - Comunicare - Collaborare e partecipare: - Agire in modo autonomo e responsabile - Risolvere problemi: Individuare collegamenti e relazioni. - Acquisire ed interpretare l'informazione: 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e sa interpretare i capisaldi (autori, metodi e composizioni) della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea. - Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. - Sà altresì adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione, nell'apprendimento di un brano in un tempo dato. - Sà utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale maggiori e minori in diverse tonalità, completa estensione dello strumento. - Studi tecnici di difficoltà graduati; - Concerti e brani tratti della letteratura saxofonista appartenenti a vari stili e periodi musicali. - Lettura a prima vista. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: - Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia del sassofono, la cura del suono, la dizione musicale sul legato e lo staccato, adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo - La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, salti sui vari gradi delle scale, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Libri di testo, metronomo, accordatore, leggio, digital board, casse audio e video, computer, tablet, lim,

Testi scritti e/o testi multimediali:

materiale audio da cd tablet, QR code for audio downloads

Libri di testo:

Libri di testo: "Le detache" di Jean Marie Londeix Staccato, "Les Gammes conjointes et en intervalles" di Jean Marie Londeix, "50 etudes facies e progressive" di Guy Lacour, "Etudes pour saxophone Vingt-cinq exercices journaliers" di H. klose, "32 Etudes melodiques et techniques pour saxophone" di Gilles Senon, "12 Modern etudes for solo saxophone" di James Rae, "Jazz Trip 15 studi per sassofono alto o tenore" di Michele Mazzola

"4 solo de concert" di J. B. op 84 per saxofono e pianoforte.

Repertorio d'esame (max. 10 min.):

"50 etudes facies e progressive" di Guy Lacour n° 43

"Etudes pour saxophone Vingt-cinq exercices journaliers" di H. klose n° 9

"32 Etudes melodiques et techniques pour saxophone" di Gilles Senon n° 2

"12 Modern etudes for solo saxophone" di James Rae n° 9 Free Spirit

"Jazz Trip 15 studi per sassofono alto o tenore" di Michele Mazzola n° 2 Change the Rithm

"Tango Etudes" di A. Piazzolla n° 3

Disciplina: LABORATORIO MUSICA D'INSIEME – CORO CLASSE V I Docente: GIOVANNI LA COMMARE Alunni: C. S ; C. A ; D. C ; G. A ; L. A ; L. M. V. ; P. C. ; S. E				
PECUP LABORATORIO MUSICA D'INSIEME CORO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Ha acquisito un metodo di studio autonomo, che gli/le consente di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi musicali • Sa ascoltare e valutare argomentando criticamente le esecuzioni musicali proprie e degli altri • Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale/strumentale • Sa fruire delle espressioni creative delle arti compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive • È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero 	<p>Comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali • Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico <p>Imparare ad imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione <p>Collaborare e partecipare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive <p>Agire in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. <p>Progettare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese 	<p>Gli alunni/e sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire in modo consapevole ed autonomo i propri interventi musicali sia un piccolo ensemble, che in organici vocali e/o strumentale più ampi • Gestire la propria capacità di ascolto e di autovalutazione, nonché la capacità di contestualizzare i brani studiati sia storicamente che stilisticamente • Gestire in autonomia un efficace metodo applicabile sia allo studio che alla concertazione di composizioni per ensemble misti di diversa entità numerica 	<ul style="list-style-type: none"> • Vocalizzi su scale diatoniche ascendenti e discendenti (scale e arpeggi di quinta, ottava e nona) • G. Bizet, Carmen: coro dei monelli • G. Puccini, Turandot : Là sui monti dell'est • G. Verdi, Giovanna d'arco: Tu sei bella • G. Verdi, Macbeth : coro delle streghe 	<ul style="list-style-type: none"> • Tecnica vocale (training respiratorio, scale, arpeggi, esercizi e studi) • Studio e concertazione dei brani in relazione alle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento dei singoli alunni senza prescindere dalle attitudini e dagli interessi mostrati • Esecuzione di parti solistiche o in piccolo ensemble a voci reali • Richiami a concetti di "Teoria, analisi e composizione" ed "Esecuzione ed interpretazione" • Abitudine verso una disponibilità ad un apprendimento cooperativo <p style="text-align: center;">Verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esecuzione di brani d'insieme in classe e saggio scolastico aperto al pubblico
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
Testi Scritti e/o Testi multimediali: partiture, file multimediali, pianoforte				

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - Tromba

Docente: CATALDO BARRECA

Alunno: R. V. L.

PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • non sempre esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. • saltuariamente partecipa ad insiemi strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo. • conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale; • individua le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; • conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • non sa organizzare adeguatamente il suo apprendimento. • ha un basso spirito di iniziativa. • dimostra di non possedere consapevolezza ed espressione culturale; • non sempre acquisisce ed interpreta correttamente l'informazione che gli viene data. • comunica in maniera adeguata in base al contesto dove inserito. • non sempre risolve i problemi in maniera autonoma. • collabora e partecipa se inserita in contesti di insieme con discrezione di comportamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre conosce ed non sempre è in grado di interpretare gli autori della letteratura solistica e d'insieme; • non sempre dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di brani di repertorio. • non sempre è in grado di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. • non sempre è in grado di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative. 	<ul style="list-style-type: none"> • scale maggiori e minori in diverse tonalità; • studi tecnici e melodici di difficoltà facile; • brani tratti dalla letteratura trombettistica appartenenti a vari stili e periodi musicali. • lettura a prima vista. 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia della tromba, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; • La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi di bending, glissando, es. di respirazione ed esercizi per lo sviluppo del registro grave e acuto, anche attraverso studi di graduale difficoltà.

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

- **Fitness for Brass:** Warm-up, Lips Sturs, Technical Exercises, Breath Support;
- **Multistyle Studies;**
- **Concone:** Lyrical Studies for trumpet;
- **Materiali didattici** forniti dal docente per lo sviluppo del suono, l'articolazione, per la velocità delle dita su scale, per la flessibilità delle labbra ed il rinforzo dell'imboccatura.
- **Basi musicali e Concerti** in formato mp3.
- **Articoli** riguardanti la tecnica trombettista e/o repertorio musicale reperite sul web attraverso link o carta stampata.

Repertorio d'esame:

- **Bel Canto:** Studio n° 9;
- **Menuet and Ballo;**

Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - EUPHONIUM				
Docente: FERRARO GIORGIO				
Alunno: L. G.				
PECUP della disciplina	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	(OSA) CONTENUTI	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione. partecipa ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo. conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale; individua le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca; conosce e analizza opere significative del repertorio musicale sia classico che jazzistico; conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Sa organizzare adeguatamente il suo apprendimento scegliendo autonomamente varie fonti da cui prendere ispirazione e varie modalità di informazione. Ha un discreto spirito di iniziativa. Dimostra di possedere consapevolezza ed espressione culturale; Acquisisce ed interpreta correttamente l'informazione che gli viene data. Comunica in maniera adeguata in base al contesto dove inserito. Risolve i problemi in maniera autonoma. Collabora e partecipa se inserito in contesti di insieme con discrezione di comportamento e professionalità. Si inserisce in modo autonomo e responsabile nelle performance musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> Conosce ed è in grado di interpretare gli autori della letteratura solistica e d'insieme; dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di brani di repertorio e di saper motivare le proprie scelte espressive. è in grado di adottare e applicare in adeguati contesti esecutivi, strategie finalizzate alla lettura a prima vista, al trasporto, e alla memorizzazione, nonché all'apprendimento di un brano in un tempo dato. È grado di utilizzare tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative. 	<ul style="list-style-type: none"> Scale maggiori e minori in diverse tonalità; Studi tecnici di difficoltà graduati; Concerti e brani tratti dalla letteratura per Eufonio appartenenti a vari stili e periodi musicali. Lettura a prima vista. 	<p>Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impostazione corretta con lo strumento musicale intesa come insieme di principi generali tecnico fisici e anatomici validi in tutti i casi e nei diversi strumenti che fanno parte della famiglia della tromba, la cura del suono e i diversi tipi di articolazione adattati alla conformazione fisica e alle peculiarità dell'allievo; La formazione di una tecnica strumentale efficace, attraverso opportuni esercizi, quali scale, arpeggi, esercizi su buzzing, sulla respirazione e sviluppo del registro grave e acuto, studi di graduale difficoltà e brani tratti dal repertorio.
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze				
<p>Programma Svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> GATTI vol. 2 ARBAN'S metodo per trombone ed Euphonium, KOPPRASCH I° PARTE studi tecnici per trombone ed Euphonium, HERBERT CLARKE, Materiali forniti dal docente per lo sviluppo del suono staccato e della flessibilità. Vladislav Blazhevich per Euphonium, Marco Bordogni 24 studi melodici, Concerto per Euphonium e piano "Variazione in olden Style" di Thomas Steven The Holy Well fro "On Alderley Edge" di Peter Graham 				
<p>Repertorio d'esame:</p> <ul style="list-style-type: none"> Marco Bordogni 24 studi melodici studio n°18 Kopprasch I Parte per trombone ed Euphonium studio n°14 The Holy Well fro "On Alderley Edge" di Peter Graham <p><i>Tempo di esecuzione approssimativo 10 min.</i></p>				

Disciplina: CORNO 5 I
Docente: BENENATO BIAGIO

ALUNNO L.F.D.

P.E.CU.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGI E
	<p>Conoscenza ed esecuzione della Letteratura Concertistica per Corno</p> <p>Studi livello base e intermedio</p> <p>legato staccato semplice, staccato legato variazioni dinamiche e ritmiche</p> <p>Collaborare e partecipare Comunicare Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi</p>	<p>Al termine del periodo di studio lo studente:</p> <p>esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;</p>	<p>SCALE E ARPEGGI</p> <p>L. L'ABBATE</p> <p>ESERCIZI DI BUZZING</p> <p>USO DI SPIROMETRO E ACCESSORI PER LA RESPIRAZIONE</p> <p>ESERCIZI DI TECNICA GIORNALIERA</p> <p>L.GIULIANI</p> <p>KOPRASCH I E II PARTE</p> <p>OSCAR FRANZ METODO COMPLETO</p> <p>DE ANGELIS II</p>	<p>LEZIONE FRONTALE</p> <p>CONCERTI IN PUBBLICO</p> <p>ASCOLTO IN CLASSE</p> <p>ORCHESTRA FIATI</p> <p>ORCHESTRA FILARMONICA</p>

	<p>Progettare Comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>ascolta e valuta se stesso;</p> <p>dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente e lo studio di un brano non conosciuto. -</p> <p>Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento;</p> <p>Acquisire tecniche di lettura per lo strumento;</p> <p>possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione del repertorio Cornistico</p>	<p>PARTE</p> <p>PASSI A SOLO DEL REPERTORIO LIRICO E SINFONICO</p> <p>F. STRAUSS NOTTURNO OP 7 PER CR E PF</p> <p>MULLER B. E. FANTASIA PER CR E PF</p> <p>CAMILLE SAINT SAENS ROMANZA PER CR E PF OP.36</p> <p>SGHEMBARI ROMANZA PER CR E PF.</p>	
<p><i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</i> RESPIRAZIONE, VIBRAZIONE, IMPOSTAZIONE DEL BOCCHINO, WURM UP PERSONALIZZATO, POSIZIONI CORNO IN FA E SIB, TECNICA DEL LEGATO E DELLO STACCATO, TECNICA GIORNALIERA, VERIFICA GIORNALIERA, LETTERATURA CONCERTISTICA, PASSI A SOLO DEL REPERTORIO LIRICO E SINFONICO.</p>				

Testi scritti L. L'ABBATE • L. GIULIANI • KOPRASCH I PARTE • • ROSSARI ESERCIZI PER IL CORSO INFERIORE • DE ANGELIS II PARTE BARTOLINI II PARTE • PASSI D'ORCHESTRA • STRAUSS FRANZ • SAINT SAENS • MULLER • SGHEMBARI •

Libri di testo: SCALE E ARPEGGI DI LUCIANO L'ABBATE • LUCIANO GIULIANI ESERCIZI GIORNALIERI ED . RICORDI GIUSEPPE MARIANI METODO POPOLARE PER CORNO

Repertorio d'esame (max. 10 min.): SCALA A SCELTA DEL CANDIDATO • F. STRAUSS NOTTURNO OP.7 PER CR E PF • FANTASIA DI B.E. MULLER PER CR. E PF OP.66

Disciplina: CORNO 5 I
Docente: BENENATO BIAGIO

ALUNNO J.R.

P.E.CU.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZ A	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGI E
Docente BENENATO BIAGIO	Conoscenza ed esecuzione della Letteratura Concertistica per Corno Studi livello base e intermedio legato staccato semplice, staccato legato variazioni dinamiche e ritmiche Collaborare e partecipare Comunicare Imparare ad imparare Acquisire e interpretare l'informazione Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi	Al termine del periodo di studio lo studente: esegue e interpreta, anche ove possibile a memoria, un repertorio significativo, di difficoltà adatta, dimostrando, con l'esecuzione, di possedere adeguate conoscenze relative al contesto storico nel quale sono stati composti i brani e alle principali caratteristiche formali e strutturali;	SCALE E ARPEGGI L. L'ABBATE ESERCIZI DI BUZZING USO DI SPIROMETRO E ACCESSORI PER LA RESPIRAZIONE ESERCIZI DI TECNICA GIORNALIERA L.GIULIANI OSCAR FRANZ METODO COMPLETO DE ANGELIS II PARTE MULLER B. E. FANTASIA PER	LEZIONE FRONTALE CONCERTI IN PUBBLICO ASCOLTO IN CLASSE ORCHESTRA FIATI ORCHESTRA FILARMONICA

	<p>Progettare Comunicare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>ascolta e valuta se stesso;</p> <p>dimostra, in un tempo dato, di saper affrontare autonomamente e lo studio di un brano non conosciuto. -</p> <p>Acquisire adeguata impostazione del corpo rispetto allo strumento;</p> <p>Acquisire tecniche di lettura per lo strumento;</p> <p>possedere tecniche strumentali adeguate all'esecuzione del repertorio Cornistico</p>	<p>CR E PF</p> <p>CAMILLE SAINT SAENS ROMANZA PER CR E PF OP.36</p> <p>SGHEMBARI ROMANZA PER CR E PF.</p>	
<p><i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</i> RESPIRAZIONE, VIBRAZIONE, IMPOSTAZIONE DEL BOCCHINO, WURM UP PERSONALIZZATO, POSIZIONI CORNO IN FA E SIB, TECNICA DEL LEGATO E DELLO STACCATO, TECNICA GIORNALIERA, VERIFICA GIORNALIERA, LETTERATURA CONCERTISTICA, PASSI A SOLO DEL REPERTORIO LIRICO E SINFONICO.</p>				
<p><i>Testi scritti</i> L. L'ABBATE • L. GIULIANI • • R • DE ANGELIS II PARTE BARTOLINI II PARTE • SAINT SAENS • MATYS • SGHEMBARI •</p>				
<p><u>Libri di testo: SCALE E ARPEGGI DI LUCIANO L'ABBATE • LUCIANO GIULIANI ESERCIZI GIORNALIERI ED. RICORDI GIUSEPPE MARIANI METODO POPOLARE PER CORNO</u></p>				
<p><u>Repertorio d'esame (max. 10 min.): SCALA A SCELTA DEL CANDIDATO • SGHEMBARI ROMANZA PER CR E PF. C. SAINT SAENS ROMANCE OP 36 PER CR. E PF.</u></p>				

Disciplina: Laboratorio Musica d'insieme - Fiati Docente: Prof. Andrea Pollaci Classe: 5I Alumni: A.G. - J.R. - L.G. - L.D. - M.A. - P.G. - R.V.L.				
P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Gli studenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno acquisito una buona capacità di mantenere un adeguato equilibrio psicofisico in diverse situazioni di performance, utilizzando tecniche funzionali alla lettura a prima vista, alla memorizzazione ed all'esecuzione estemporanea . - danno prova di saper adattare metodologie di studio alla soluzione di problemi esecutivi, di maturare autonomia di studio e di saper ascoltare e valutare se stessi e gli altri. - sanno adottare e applicare strategie finalizzate alla lettura a prima vista, alla memorizzazione e all'apprendimento di un brano in un tempo dato, motivando eventuali scelte interpretative. - conoscono i capisaldi della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia fino all'età contemporanea. - sanno utilizzare tecniche adeguate alla esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. 	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Imparare ad imparare.</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p>	<p>Lettura a prima vista ed esecuzione estemporanea di brani di musica strumentale e corretta esecuzione di composizioni assegnate con autonoma capacità di studio.</p> <p>Capacità di guidare lo studio di un ensemble nella preparazione di un brano.</p> <p>Eseguire e interpretare, con padronanza strumentale repertori di musica d'insieme.</p> <p>Saper applicare semplici procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati.</p> <p>Eseguire e interpretare repertori di insieme di media difficoltà, seguendo le indicazioni verbali e gestuali del direttore.</p> <p>Buona consapevolezza a degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici.</p>	<p>Eseguire repertori afferenti a diverse epoche e stili, dimostrando controllo di sé, senso storico ed estetico, capacità tecnico-strumentale, di lettura a prima vista, di memorizzazione, di autovalutazione della propria esecuzione e autonomia nello studio.</p> <p>Buona consapevolezza degli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Conoscenza e applicazione approfondita di diversi approcci analitici ai repertori studiati.</p> <p>Piena assunzione degli elementi che connotano generi e stili diversi e relativa contestualizzazione storica e stilistica dei repertori studiati.</p> <p>Conoscenza e ascolto di composizioni musicali di varie difficoltà, di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p>	<p>Lezione di gruppo ed in compresenza con le classi VH e VG.</p> <p>Attività di approfondimento.</p> <p>Brani orchestrali.</p> <p>Brani per piccoli gruppi.</p>

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione CANTO
Docente: GIUSEPPE LO TURCO

ALUNNA: G. A.

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>- Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>- Conosce il rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora. Gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</p> <p>- Conoscere elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <p>- Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</p> <p>- Conoscere ed esplorare le potenzialità della propria voce e fondamenti di fisiologia della voce</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>- Da prova di saper mantenere un ottimo equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>- Conosce e dimostra capacità tecniche relative all'esecuzione di composizioni vocali significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p> <p>- Possiede una strutturazione ottima di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati</p>	<p>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</p> <p>Arpeggi (8°, 10° e con la 7°D) di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche, ascendenti e discendenti</p> <p>Branzi tratti dalla letteratura vocale appartenenti a vari stili e periodi musicali:</p>	<p>- Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali: Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>METODOLOGIE: esercitazioni • e-learning • tutoring • problem solving • chat di gruppo • videolezioni • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: G Concone op. 10; G Concone op. 12; G Concone op. 15; H.Panofka op.81; G. Seidler L'arte del cantare - I parte e parte II; F. P. Tosti 25 solfeggi; N. Vaccaj <i>Lezioni di riespilo</i></p> <p>Studi: Seidler: n 16,19,22. Tosti: n 6. N. Vaccaj tutte le lezioni</p> <p>Arie: Batti batti - Mozart, Via resti servita - duetto Mozart, Duetto buffo dei due gatti - Rossini, A vucchella - Tosti, Hello! Da Il telefono - Menotti, Saper vorreste - Verdi, O mio babbino caro - Puccini, L'invito - Rossini</p>				
<p>Testi scritti e/o testi multimediali:</p>				
<p>Pianista accompagnatore: Gaetano Casilli</p>				
<p>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</p> <p>L'invito da Soirées Musicales di G. Rossini; O mio babbino caro da Gianni Schicchi di G.Puccini; Hello, hello! Da The telephone di G. Menotti</p>				

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione CANTO

Docente: GIUSEPPE LO TURCO

ALUNNA: C. A.

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>- Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale.</p> <p>- Conosce il rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora. Gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</p> <p>- Conoscere elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <p>- Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</p> <p>- Conoscere ed esplorare le potenzialità della propria voce e fondamenti di fisiologia della voce</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>- Da prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>- Conosce e dimostra sufficienti capacità tecniche relative all'esecuzione di composizioni vocali significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p> <p>- Possiede una strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati</p>	<p>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</p> <p>Arpeggi (8°, 10° e con la 7°D) di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche, ascendenti e discendenti</p> <p>Brani tratti dalla letteratura vocale appartenenti a vari stili e periodi musicali:</p>	<p>- Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>METODOLOGIE:</p> <p>esercitazioni • e-learning • tutoring • problem solving • chat di gruppo • videolezioni • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: G Concone op. 10; G Concone op. 12; G Concone op. 15; H.Panofka op.81; G. Seidler L'arte del cantare - I parte e parte II; F. P. Tosti 25 solfeggi; N. Vaccaj</p>				
<p>Concone op.10 numeri: 1; Panofka n. 1; Seidler n. 11; Tosti numeri: 1-2; Vaccaj lezioni: X</p> <p>Arie: L'ultimo bacio e Non t'amo più – Tosti; Un moto di gioia e Batti batti o bel masetto – Mozart; Ma rendi pur contento e Dolente immagine di fille mie - Bellini</p>				
<p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u></p>				
<p><u>Pianista accompagnatore: Gaetano Casilli</u></p>				
<p><u>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</u></p> <p>Ma rendi pur contento di V. Bellini; Non t'amo più di F. P. Tosti; Un moto di gioia di W. A. Mozart</p>				

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione CANTO

Docente: GIUSEPPE LO TURCO

ALUNNA: L.B. A.

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>- Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>- Conosce il rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora. Gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</p> <p>- Conoscere elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <p>- Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</p> <p>- Conoscere ed esplorare le potenzialità della propria voce e fondamenti di fisiologia della voce</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>- Conosce e dimostra sufficienti capacità tecniche relative all'esecuzione di composizioni vocali significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p> <p>- Possiede una strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati</p>	<p>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</p> <p>Arpeggi (8°, 10° e con la 7°D) di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche, ascendenti e discendenti</p> <p>Branzi tratti dalla letteratura vocale appartenenti a vari stili e periodi musicali:</p>	<p>- Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>METODOLOGIE: esercitazioni • e-learning • tutoring • problem solving • chat di gruppo • videolezioni • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: G Concone op. 10; G Concone op. 12; G Concone op. 15; H.Panofka op.81; G. Seidler L'arte del cantare - I parte e parte II; F. P. Tosti 25 solfeggi; N. Vaccaj</p>				
<p>Concone op 10 n1-n5. Seidler n13-n15-n21-n22-n24. Tosti n9-n12-n23. Vaccaj fino a lez. XII</p> <p>Arie: A vucchella – Tosti; Batti batti o bel masetto – Mozart; Canzonetta Spagnuola - Rossini; Una donna a quindici anni – Mozart; L'ultimo bacio – Tosti; Cujus animam – Donizetti; Convien Partir - Donizetti</p>				
<p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u></p>				
<p><u>Pianista accompagnatore: Renato Siracusano</u></p>				
<p><u>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</u></p> <p>L'ultimo bacio di F. P. Tosti; Canzonetta Spagnuola di G. Rossini; Batti, batti, o bel Masetto da Don Giovanni di W. A. Mozart</p>				

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione CANTO

Docente: GIUSEPPE LO TURCO

ALUNNA: D. C.

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>- Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili differenti con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>- Partecipare a gruppi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con i compagni ed i professori.</p> <p>- Conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale</p> <p>- Conosce il rapporto tra respirazione, gesto vocale e produzione sonora. Gli aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione</p> <p>- Conoscere elementi essenziali e relativa contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati</p> <p>- Conoscere elementi essenziali di metodologie di studio e di memorizzazione</p> <p>- Conoscere ed esplorare le potenzialità della propria voce e fondamenti di fisiologia della voce</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Progettare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Collaborare e partecipare.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Risolvere problemi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni.</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione.</p>	<p>- Dà prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive.</p> <p>- Conosce e dimostra sufficienti capacità tecniche relative all'esecuzione di composizioni vocali significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.</p> <p>- Possiede una strutturazione, sia pure elementare, di un metodo di studio e di memorizzazione autonomo nell'apprendimento di brani cantati</p>	<p>Vocalizzi semplici su frammenti di scale di tre o cinque suoni</p> <p>Arpeggi (8°, 10° e con la 7°D) di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche, ascendenti e discendenti</p> <p>Brani tratti dalla letteratura vocale appartenenti a vari stili e periodi musicali:</p>	<p>- Le lezioni di tipo individuale si sono articolate sulle seguenti linee generali:</p> <p>Comprensione della migliore postura corporea e della tecnica finalizzata all'acquisizione della naturalezza esecutiva applicata allo strumento.</p> <p>- Organizzazione e potenziamento del metodo di apprendimento: visione complessiva del brano, comprensione delle difficoltà tecniche ed interpretative, scelta della migliore metodologia di studio.</p> <p>- Potenziamento dell'esperienza tecnico-interpretativa ed espressivo-creativa attraverso l'esecuzione di brani musicali di diversi stili ed epoche con difficoltà progressiva.</p> <p>METODOLOGIE:</p> <p>esercitazioni • e-learning • tutoring • problem solving • chat di gruppo • videolezioni • trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso piattaforme digitali</p>
<p><u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</u> G Concone op. 10; G Concone op. 12; G Concone op. 15; H.Panofka op.81; G. Seidler L'arte del cantare - I parte e parte II; F. P. Tosti 25 solfeggi; N. Vaccaj</p>				
<p>Vaccaj fino alla lez. XV; Tosti n5 n6 n9; Seidler parte terza n21 n22 n23</p> <p>Arie: Canzonetta spagnuola – Rossini; Ma rendi pur contento – Bellini; Ave maria e La serenata di – Tosti; Che farò senza Euridice orfeo e Euridice gluck; Voi che sapete – Mozart; Se tu m'ami – Pergolesi; Plaisir d'amour - Martini</p>				
<p><u>Testi scritti e/o testi multimediali:</u></p>				
<p><u>Pianista accompagnatore: Casilli Gaetano</u></p>				
<p><u>Repertorio d'esame (max. 10 min.):</u></p> <p>Plaisir d'amour di J. P. E. Martini; La serenata di F. P. Tosti; Se tu m'ami di G. B. Pergolesi</p>				

Disciplina:**CANTO-ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

Docente: ELENA ILARDI - Pianista accompagnatore: VINCENZO BIONDO

Alunno: E.S.

P.E.C.U.P.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA; Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>L'alunno opportunamente guidato ha acquisito un metodo di studio autonomo che gli consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.</p>	<p>COMUNICAZIONE Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali. Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico. IMPARARE AD IMPARARE Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. COLLABORARE E PARTECIPARE Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive. AGIRE IN MODO AUTONOMO Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. PROGETTARE Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese.</p>	<p>Studio autonomo con l'aiuto della tastiera; corretta esecuzione degli esercizi apposti; corretta interpretazione dei brani di repertorio; corretta respirazione e postura; corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati, corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali.</p>	<p>Tecnica</p> <p>Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciacatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</p> <p>STUDI tratti da</p> <p>Concone op.10 e 12</p> <p>Panofka op.81.</p> <p>Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto"</p> <p>REPERTORIO</p> <p>Arie antiche, arie da camera, song, Lieder,</p> <p>Arie d'opera</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Esercizi di respirazione e tecnica vocale • Studi • Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio • Pratica esecutiva e colloqui
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</p> <p>Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto"; Parisotti "Arie antiche"; Arie antiche italiane "La Flora"; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.</p>				

Tesi scritte e/o testi multimediali:

ANTONIO JUVARRA, *Il canto e le sue tecniche*, ed. Ricordi

Pianista accompagnatore_ Vincenzo Biondo

Repertorio

WOLFGANG AMADEUS MOZART, Non più andrai, Nozze di Figaro (3:60)

VINCENZO BELLINI, Vi ravviso o luoghi ameni, Sonnambula (2:50)

ROBERT SCHUMANN, Es treibt mich hin, n.2 Op.24 (1:50)

Disciplina:
CANTO-ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE

Docente: ELENA ILARDI - Pianista accompagnatore: VINCENZO BIONDO
Alunna: S.C.

P.E.C.U.P.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo che le consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. E' consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.</p>	<p>COMUNICAZIONE Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali. Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico. IMPARARE AD IMPARARE Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. COLLABORARE E PARTECIPARE Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la conflittualità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive. AGIRE IN MODO AUTONOMO Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. PROGETTARE Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese.</p>	<p>Studio autonomo con l'aiuto della tastiera; corretta esecuzione degli esercizi appositi; corretta interpretazione dei brani di repertorio; corretta respirazione e postura; corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati, corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali.</p>	<p>Tecnica</p> <p>Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiature superiore ed inferiore, acciacatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</p> <p>STUDI tratti da</p> <p>Concone op.10 e 12</p> <p>Prokofiev op.81,</p> <p>Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto"</p> <p>REPERTORIO</p> <p>Arie antiche, arie da camera, song, Lied, Arie d'opera</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Esercizi di respirazione e tecnica vocale • Studi • Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio • Pratica esecutiva e colloqui

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto"; Parisotti "Arie antiche"; Arie antiche italiane "La Flora"; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.

Tesi scritte e/o testi multimediali:

ANTONIO JUVARRA, *Il canto e le sue tecniche*, ed. Ricordi

Libri di testo:

SELEZIONE MATERIALI MUSICALI DAI SUCCITATI TESTI

Repertorio d'esame:

VINCENZO BELLINI, L'abbandono (4:00)

WOLFGANG AMADEUS MOZART, Non so più cosa son cosa faccio, Le nozze di Figaro (3:00).

CLAUDE DEBUSSY, Beau soir (2:50)

Disciplina:**CANTO-ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE**

Docente: ELENA ILARDI - Pianista accompagnatore: VINCENZO BIONDO

Alunna: C.P.

P.E.C.U.P.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>L'alunna ha acquisito un metodo di studio autonomo che le consente di continuare i successivi studi musicali. Sa ascoltare e valutare argomentando le esecuzioni musicali proprie e degli altri. Conosce e analizza opere significative del repertorio vocale. Sa fruire delle espressioni delle arti musicali, figurative e dello spettacolo. È consapevole del significato culturale del patrimonio artistico musicale italiano e straniero.</p>	<p>COMUNICAZIONE Comprende messaggi musicali di genere diverso utilizzando supporti cartacei e multimediali. Sa rappresentare eventi, stati d'animo ed emozioni utilizzando il linguaggio musicale e scenico. IMPARARE AD IMPARARE Sa organizzare il proprio apprendimento scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione. COLLABORARE E PARTECIPARE Valorizza le proprie e le altrui capacità, gestisce la confidabilità e contribuisce nell'apprendimento comune ed alla realizzazione di progetti e performance collettive. AGIRE IN MODO AUTONOMO Sa inserirsi in modo attivo e consapevole nelle performance musicali riconoscendo i bisogni propri e quelli altrui. PROGETTARE Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, di lavoro e di musica utilizzando le conoscenze e le tecniche apprese.</p>	<p>Studio autonomo con l'aiuto della tastiera; corretta esecuzione degli esercizi appositi; corretta interpretazione dei brani di repertorio; corretta respirazione e postura; corretta articolazione ed emissione dei suoni cantati, corretta pronuncia e collocazione delle sillabe sul testo musicale, corretta articolazione dei suoni, rispetto del fraseggio e dell'intensità, graduale ampliamento dell'estensione vocale, corretta impostazione vocale, comprensione dei testi di repertorio la cui scelta è commisurata alle possibilità vocali.</p>	<p>Tecnica</p> <p>Vocalizzi semplici su scale maggiori</p> <p>Arpeggi di triadi maggiori</p> <p>Vocalizzi su scale diatoniche e cromatiche veloci, ascendenti e discendenti</p> <p>Uso degli abbellimenti nel canto (appoggiate superiore ed inferiore, acciacatura, mordente, gruppetto e trillo), portamento della voce e recitativo</p> <p>STUDI tratti da</p> <p>Concone op.10 e 12</p> <p>Panofka op.81.</p> <p>Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto"</p> <p>REPERTORIO</p> <p>Arie antiche, arie da camera, song, Lieder,</p> <p>Arie d'opera</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione individuale • Esercizi di respirazione e tecnica vocale • Studi • Lettura, analisi, esecuzione e interpretazione del repertorio oggetto di studio • Pratica esecutiva e colloqui
<p><i>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:</i></p> <p>Concone op.10; Concone op.12 ;Panofka op.81;Nicola Vaccay "Metodo pratico di canto"; Parisotti "Arie antiche"; Arie antiche italiane "La Flora"; Arie da camera tratte da raccolte varie (Donizetti, Bellini, Rossini); Arie d'opera del repertorio italiano e straniero.</p>				

Testi scritti e/o testi multimediali:

ANTONIO JUVARRA, *Il canto e le sue tecniche*, ed. Ricordi

Libri di testo:

SELEZIONE MATERIALI MUSICALI DAI SUCCITATI TESTI

Repertorio

GIOVANNI PAISIELLO, *Chi vuol la zingarella, Gli zingari in fiera* (2:20)

VINCENZO BELLINI, *Deh tu bell'anima, Capuleti e Montecchi* (2:50)

CLARA WIECK, *Liebst du um Schönheit* (2:50)

SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Esecuzione e interpretazione

Docente: Giovanni Sergi

Alunno: Giovanni Ciappa

P.E.C.U.P.	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione.</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura chitarristica ed i contesti storico culturali di riferimento.</p> <p>Elaborare strategie di studio personali per la risoluzione di problematiche meccaniche e interpretative.</p>	<p>Imparare ad imparare.</p> <p>Comunicare.</p> <p>Risolvere i problemi.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Acquisire e interpretare le informazioni.</p>	<p>Consapevole uso del fraseggio e della dinamica.</p> <p>Conoscenza della tastiera nella sua interezza.</p> <p>Acquisizione di una corretta e funzionale postura strumentale</p> <p>Buona conoscenza organologica dello strumento.</p>	<p>Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenente a vari generi, stili e periodi storici</p>	<p>Approfondimento dei brani attraverso lo sviluppo di un'idea musicale chiara e funzionale con relativa comprensione del fraseggio.</p> <p>Sono state inoltre adottate strategie volte a migliorare le capacità tecnico strumentali dell'alunno.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: Repertorio di riferimento afferente alla letteratura chitarristica dei secoli XVIII, XIX e XX

*Repertorio d'esame: Preludio 1, 3, 9 – Manuel Maria Ponce
Preludio numero 4 – Heitor Villa Lobos*

Disciplina: ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE - CHITARRA

Docente: MARCO AMICO

Alunna: BUSCEMI NOEMI CLASSE: V I

ANNO SCOLASTICO: 2023

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Esegue ed interpreta opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio, controllo emotivo e capacità di autovalutazione. Conosce e interpreta i principali compositori del repertorio solistico e d'insieme cogliendo gli aspetti strutturali del repertorio. Elabora strategie personali di studio per risolvere con senso critico problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori. Conosce e consolida strategie funzionali alle tecniche di lettura estemporanea evidenziando le strutture fraseologiche e interpretative. Impara ad ascoltare e valuta se stesso e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo mettendo in relazione l'autovalutazione con la valutazione del docente, delle commissioni e del pubblico.</p>	<p>Imparare ad imparare interpretando le fonti culturali Comunicare/ascoltare rielaborare in modo personale ed eloquente Risolvere i problemi interagendo in modo efficace Collaborare e partecipare ai progetti comuni con concetti e idee Agire in modo critico autonomo e responsabile Acquisire e interpretare in modo critico l'informazione Cogliere aspetti etici morali dei comportamenti sociali e della comunità scolastica</p>	<p>Ha acquisito un buon equilibrio interpretativo nell'esecuzione di repertori in diverse situazioni di performance. Sa eseguire brani di repertori interagendo con autocontrollo emotivo Esegue correttamente variazioni e strutture dinamiche e agogiche e fraseologiche Analizza criticamente le fonti studiate e controlla efficacemente lo stile musicale. Esegue correttamente procedimenti e tecniche di lettura estemporanea.</p>	<p>-Tecnica chitarristica -Raccolte di studi. -Brani di repertorio tratti dalla letteratura appartenenti a vari stili e periodi musicali.</p>	<p>Il percorso formativo individuato per gli alunni evidenziati precedentemente ha toccato tutti i punti fondamentali della tecnica chitarristica, allineando al percorso tecnico quello prettamente interpretativo. Molto è stato fatto in merito alla prassi esecutiva di ogni periodo trattato. Il percorso formativo/didattico, stato comunque personalizzato in base alle necessità ed esigenze di ogni alunno, non perdendo di vista gli obiettivi didattici stabiliti. Le lezioni si sono sviluppate in incontri individuali. ATTIVITA' Lezioni individuali. Ascolto e approfondimento del materiale didattico studiato. Esercizi allo strumento. Analisi della partitura. Esecuzione di brani di repertorio. Approccio teorico alla partitura. METODOLOGIA In generale, questo percorso didattico ha voluto incentivare l'interessamento degli alunni verso la musica, attraverso la conoscenza della prassi esecutiva chitarristica. E' stato pianificato un intenso lavoro tecnico capace di evidenziare le potenzialità di ogni singolo allievo. Performance individuali di autovalutazione. Le verifiche sono state effettuate "in itinere".</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

Ferdinando Carulli -Metodo completo, 24 preludi; Andres Segovia Scale

Repertorio d'esame (max 10 minuti):

Ferdinando Carulli "Rondo in Do Maggiore", "Preludio n. 7"

Francis Poulenc "Sarabande"

Disciplina: MUSICA D'INSIEME**Docente: MARCO AMICO**

Alunni: BUSCEMI NOEMI, CIAPPA GIOVANNI, FLORIO DENISE, MESSINA FEDERICA SILVANA, SCHIMMENTI MATTIA

CLASSE: VI

ANNO SCOLASTICO: 2023

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE IN CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<p>Eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione</p> <p>Conoscere i principali autori della letteratura d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti storici fino all'età contemporanea</p> <p>Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione collegamenti e relazioni • Acquisizione ed interpretazione dell'informazione • Valutazione dell'attendibilità delle fonti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di alcune tra le opere principali della letteratura che va dal Seicento al Novecento. • Rilevazione dei valori estetici dei vari generi musicali che si sono avvicendati nei secoli 	<p>Lettura in notazione tradizionale; aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, dinamici, armonici, fraseologici, formali dell'interpretazione.</p> <p>Elementi caratterizzanti composizioni strumentali di diverse epoche, generi, stili e provenienze geografiche.</p>	<p>Lavoro per sezioni e concertazione delle parti</p>

Testi scritti e/o testi multimediali:

Thierry Tisserand "Couleur Milonga" - N. Rimsky Korsakov "Song of the Indian Guest" - Mark Houghton "Café Suite"

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione Pianoforte

Docente: Gioia Rosalba

Classe V sez. I

ALUNNA: Florio Denise

P.E.C.U.P. (della disciplina)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggia il mezzo espressivo -Legge e comprende il testo musicale -Interpreta il brano in relazione allo stile dell'autore, dell'epoca, del genere e dello scopo comunicativo -Utilizza gli strumenti e la produzione/fruizione del repertorio in una visione unitaria del sapere -Applica in maniera adeguata tecniche e procedure -Individua strategie efficaci e pertinenti nella risoluzione di problemi -Interpreta dati sviluppando deduzioni e ragionamenti -Confronta e analizza, individuando relazioni e varianti -Comprende, attraverso la studio del repertorio, diversità tra contesti storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto fra epoche e una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche -Ha sviluppato autonomia e capacità di giudizio critico e senso di responsabilità personale e sociale 	<ul style="list-style-type: none"> -Imparare ad imparare -Progettare -Comunicare e comprendere -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo e responsabile -Risolvere problemi -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare le informazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Legge e analizza, con la partitura e con l'ausilio dell'ascolto, le principali caratteristiche grammaticali e sintattico-formali del brano oggetto di studio -Individua e riproduce formule ritmico-melodiche e procedimenti armonici più utilizzati -Sa cogliere gli elementi significativi -Descrive con terminologia appropriata i brani musicali contestualizzandoli stilisticamente e storicamente -Esegue il repertorio curando gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi in una prospettiva affettivo-comunicativa -Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note -Mostra padronanza nell'uso di conoscenze e abilità -Sa proporre e sostenere le proprie opinioni -Assume autonomamente decisioni consapevoli 	<ul style="list-style-type: none"> -Ha consolidato l'autonomia di studio -Conosce ed interpreta i capisaldi della letteratura pianistica -Sa mantenere un adeguato equilibrio psico-fisico nelle performance -Sa motivare le proprie scelte espressive -Sa adottare metodi e strategie per l'apprendimento di un brano -Sa applicare tecniche e tocchi diversi in relazione alle poetiche dei vari brani e dei diversi autori -Interpreta brani di vari generi ed epoche in maniera consapevole, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche, filologiche e stilistiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione individuale frontale e partecipata -Apprendimento per ricerca, scoperta e problem solving -Uso della didattica per competenze attraverso lo sviluppo delle abilità relative all'applicazione di conoscenze e del pensiero (logico, intuitivo e creativo) all'attività pratica -Potenziamento delle capacità cognitive e affettive dell'alunna attraverso anche l'individuazione di attitudini, interessi e motivazioni della stessa -Didattica metacognitiva: consapevolezza del proprio percorso di apprendimento, delle strategie e metodologie di studio adottate orientate verso l'autonomia e l'autovalutazione per la correzione di eventuali errori, l'individuazione dei punti di forza e debolezza e dei risultati raggiunti -La verifica formativa, in itinere, è stata svolta in occasione della lezione individuale quindi con cadenza settimanale, con osservazione del processo di apprendimento e dell'atteggiamento dell'alunna mentre quella sommativa ha riguardato una valutazione periodica del lavoro svolto e dell'impegno

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze:

D. Scarlatti: Sonate; J. B. Cramer: Studi; M. Clementi: Sonate; F. Chopin: Valse; C. Debussy "Suite Bergamasque"

Testi scritti e/o testi multimediali:

Libri di testo:

Scarlatti 16 Sonate (Silvestri) Ed. Ricordi; Cramer 60 Studi scelti (Bulow)Ed. Ricordi; Clementi 18 Sonate (Piccioli) I Vol, Ed. Curci; Chopin Valse Ed. Henle, Debussy "Clair de lune"(Demus) Ed. Ricordi

Disciplina: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA Docente: Professoressa Daniela Scaletta Classe 5 I				
P.E.C.U.P. (I.R.C.)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI (OSA: Obiettivi Specifici di Apprendimento)	ATTIVITÀ e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> • Coglie il legame tra il tema trattato e il suo contesto storico culturale • Conosce gli effetti principali che storicamente la religione cristiana cattolica ha prodotto nella cultura italiana ed europea • Si confronta con altre culture e tradizioni religiose riconoscendo la diversità dei metodi con cui ci si accosta al dato religioso • Sa argomentare una tesi e sviluppare un giudizio critico • Utilizza il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizza questioni etico - religiose 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare • Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi • Individuare collegamenti e relazioni • Acquisire e interpretare le informazioni • Distinguere tra fatti e opinioni • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> • Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II • Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse • Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale • Confronta il concetto cristiano – cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> • Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo Contemporaneo • In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso) • La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) • Matrimonio e famiglia (concetto di famiglia, rito civile e rito religioso, tematiche connesse) 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della piattaforma digitale per l'e-learning Moodle • Uso di materiale multimediale • Lezioni frontali e interattive • Confronto diretto con i testi • Elaborazione di mappe concettuali • Momenti di dibattito e di confronto interpersonale • Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento
<u>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</u> Testi scritti e/o testi multimediali - Testi di consultazione e materiali multimediali forniti dal docente – Articoli di giornale - Documenti del Concilio Vaticano II e testi biblici - Materiali ipemediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati				
<u>Libri di testo:</u> - Luigi Solinas – Arcobaleni - Volume unico – S.E.I.				

7.VERIFICHE E VALUTAZIONE

L'attività di valutazione svolta nell'A.S. 2022/2023, trova il suo fondamento nei principi previsti all'art. 1 del D.L.

n. 62 del 13 aprile 2017. L'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa". L'art. 1 comma 6 di D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

L'attività didattica è stata progettata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere a oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa ha tenuto conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è stata integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Nella consapevolezza che per valutazione non si debba intendere soltanto l'accertamento dell'acquisizione dei contenuti, ma un essenziale momento formativo del processo didattico, si è posta particolare attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione educativa, consentendo al docente di modificare in itinere le strategie di insegnamento. Il livello sufficiente è stato raggiunto dall'alunno che ha maturato il livello minimo di competenze sui nuclei fondanti delle discipline, secondo quanto esplicitato nei piani di lavoro delle singole discipline. Alla valutazione sono state assegnate diverse funzioni (diagnostica, formativa, sommativa) che si sono avvalse dei seguenti strumenti di verifica:

- Test d'ingresso
- Brevi interventi sia dell'alunno che richiesti dall'insegnante
- Correzione dei lavori eseguiti a casa
- Correzione collettiva dei compiti in classe
- Dibattito fra gli alunni sotto la guida dell'insegnante
- Colloqui orali, individuali o aperti all'interno del gruppo-classe
- Temi, elaborati, analisi (analisi del testo, articolo di giornale, etc.)
- Prove strutturate e semi-strutturate (anche per le discipline che non prevedono una valutazione scritta in pagella) sotto forma di questionari, test a risposta chiusa e/o aperta, scelta multipla, etc.

- Costruzione di mappe concettuali e lavori di gruppo
- Relazioni scritte o orali
- Attività di laboratorio
- Prove di tipo pratico/esecutivo

Le verifiche sono state attuate come riflessione periodica, in stretta connessione con l'attività svolta. Per quanto riguarda il numero e la tipologia di prove, come pure per i criteri di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nelle singole discipline. In sede di valutazione finale, oltre ai dati emersi dalle tradizionali prove di verifica, si è tenuto particolarmente conto dei seguenti aspetti:

- I progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza
- L'impegno e l'interesse dimostrati dallo studente
- Il livello di partecipazione al dialogo educativo (anche a distanza)
- L'integrazione tra gli aspetti cognitivi e non cognitivi del processo formativo
- Puntualità e diligenza nell'assolvere gli impegni
- L'attuazione di un efficace metodo di studio
- L'acquisizione di autonomia e responsabilità
- Disponibilità a comunicare e a relazionarsi efficacemente con gli altri
- Rispetto degli altri

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso/ Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente e 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo/ Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio	Denota un'attitudine per la materia ed un interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. È fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell'applicazione delle	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta,	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applicarle senza errori	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede

		conoscenze	commette		principi acquisiti.	ottime capacità di
			qualche errore		Buone le capacità di sintesi	osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione e del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida,	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario

		appropriato			appropriata e Varia	
Abilità psicomotoria	Non controlla né coordina correttamente e gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina bene gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe	Controlla e coordina perfettamente e gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo classe

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

<i>Griglia di attribuzione del voto di comportamento</i>	
VOTO	Descrittori
10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione attiva nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione attività didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) - Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto - Collaborazione nei lavori di gruppo - Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne - Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) • Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto • Collaborazione nei lavori di gruppo • Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne • Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ul style="list-style-type: none"> • Sufficiente attenzione alle attività scolastiche • Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati • Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni • Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5)

	Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5
6	<ul style="list-style-type: none"> • Discontinua attenzione alle attività scolastiche • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate • Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >=8) • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni • Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) Vigente al: 1-12-2018 Allegato A

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11 - 12	13 - 14	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 25% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F.*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psicopedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali

10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – ITALIANO (max 15 p.)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO - PARTE GENERALE

CANDIDATO/A		CLASSE	PUNTI	
			Max	Ass
Indicatori generali	Descrittori	60		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa, frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-3		
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4-5		
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6-7		
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8-9		
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10		
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-3		
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4-5		
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi	6-7		
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8-9		
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi	10		
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-3		
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4-5		
	Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6-7		
	Forma corretta, appropriata e fluida con lessico pienamente corretto	8-9		
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10		
Correttezza grammaticale Punteggiatura ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-3		
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che no inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4-5		
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6-7		
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8-9		
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	10		

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE**

Quadro di riferimento DM 769/2018 e O.M:65/2022

TIPOLOGIA A: Analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale classica, moderna o contemporanea con relativa contestualizzazione storica

CANDIDATO/A _____

	Indicatore	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max 20)
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2.0	M a x 4
			In modo adeguato e corretto	1,5 0	
			In modo essenziale	1.2 5	
			In minima parte	0.5 0	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5 0	
			In modo essenziale	1.2 5	
			In minima parte	0.5 0	
	Capacità di analisi formale- strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato analizza gli elementi fraseologico-formali, i profili stilistici, le principali strutture armoniche e i relativi nessi sintattici del/i brano/i assegnato/i	In modo ampio e completo	2.0	
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.2 5	
			In minima parte	0.5	

			0	M a x 8
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico- stilistici)	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico culturali	In modo ampio e completo	2.0	
		In modo adeguato e corretto	1.50	
		In modo essenziale	1.25	
		In minima parte	0.50	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2.0	
		In modo adeguato e corretto	1.50	
		In modo essenziale	1.25	
		In minima parte	0.50	

Performativo- Strumentale	Competenza tecnico- esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto	In modo preciso e sicuro	4 . 0	Ma x 8		
			In modo adeguato e corretto	3 . 0			
			In modo essenziale	2 . 5 0			
			In modo incerto	1 . 0			
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo preciso e sicuro	3 . 0			
			In modo adeguato e corretto	2 . 5 0			
			In modo essenziale	2 . 0			
			In modo incerto	1 . 0			
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1 . 0			
			In modo essenziale	0 . 5 0			
						2 0	

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano attraverso un basso dato con modulazioni ai toni vicini

TIPOLOGIA B2: Armonizzazione di una melodia tonale

CANDIDATO/A _____

	Indicator e	Descritt ori	Liv elli	P un ti at tri bu iti	Punteg gio (max 20)
Teorico-Concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali	Il candidato conosce il sistema musicale relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	In modo ampio e completo	2 . 0	Max 4
			In modo adeguato e corretto		
			In modo essenziale	1 . 2 5	
			In minima parte	0 . 5 0	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici del sistema tonale elaborando soluzioni compositive ed esecutive coerenti.	In modo ampio e completo	2 . 0	
			In modo adeguato e corretto	1 . 5 0	
			In modo essenziale	1 . 2 5	
			In minima parte	0 . 5 0	
Analitico – Descrittivo	Capacità di contestualizzazione e storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici)	Il candidato, nella composizione, utilizza elementi strutturali coerenti con lo stile suggerito dalla traccia ed è in grado di esplicitarli, anche con riferimento al contesto storico culturale cui appartiene lo stile individuato	In modo ampio e completo	2 . 0	
			In modo adeguato e corretto	1 . 5 0	
			In modo essenziale	1 . 0	
			In minima parte	0 .	

				5 0	Max 8
	Autonomia di giudizio, elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte	In modo ampio e completo	2 . 0	
			In modo adeguato e corretto	1 . 5 0	
			In modo essenziale	1 . 0	
			In minima parte	0 . 5 0	
Poietico-Compositivo	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale e c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate in ordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	In modo ampio e completo	2 . 0	
			In modo adeguato e corretto	1 . 5	
			In modo essenziale	1 . 2 5	
			In minima parte	0 . 5 0	
Performativo- Strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studio svolto	In modo preciso e sicuro	2.0	M a x 8
			In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.2 5	
			In modo incerto	0.5	
	Capacità espressive e d'interpretazione	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio	In modo preciso e sicuro	1.5	

		mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo adeguato e corretto	2.50	
			In modo essenziale	2.0	
			In modo incerto	1.0	
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme		Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.50	
					20

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Ambito Teorico-Concettuale	max 4 punti
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
Ambito Analitico-Descrittivo	max 8 punti
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
Ambito Poietico-Compositivo	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: <ul style="list-style-type: none"> a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
Ambito Performativo-Strumentale	max: 8 punti
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	

		mantenendo un adeguato controllo psicofisico	In modo adeguato e corretto	1.25	
			In modo essenziale	1.0	
			In modo incerto	0.5	
Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme		Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	In modo adeguato e corretto	0.5	
			In modo essenziale	0.25	
					10

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi	
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 10)
Ambito Teorico-Concettuale	max 2 punti
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
Ambito Analitico-Descrittivo	max 4 punti
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
Ambito Poietico-Compositivo	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: <ul style="list-style-type: none"> a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
Ambito Performativo-Strumentale	max: 4 punti
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione. Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	

Documento

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	

lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

**LICEO MUSICALE “REGINA MARGHERITA” - PALERMO
ANNO SCOLASTICO 2022/23**

VI

EDUCAZIONE CIVICA - RELAZIONE FINALE

FINALITÀ GENERALI, OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA.

(LEGGE N. 92 DEL 20/08/2019) COORDINATORE: Prof.re FABIO POLITI)

In applicazione della legge n.92 del 20/08/2019 - recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” ed in riferimento alle Linee Guida per una corretta attuazione dell’innovazione normativa da parte delle Istituzioni scolastiche, allegati A - C – si sono svolte le attività progettuali relative al percorso di educazione civica.

TITOLO DEL PROGETTO:

LA FORZA DEL DIRITTO - IL DIFFICILE PERCORSO PER IL SUPERAMENTO DEI PREGIUDIZI SOCIALI E IL RAGGIUNGIMENTO DELLE PARI OPPORTUNITÀ.

Gli studenti hanno seguito con discreta attenzione, interesse e spirito collaborativo le attività programmate e appreso i contenuti fondamentali proposti dai docenti delle singole discipline nell’ambito del progetto e in coerenza con la dimensione di trasversalità caratteristica dell’insegnamento dell’educazione civica.

Nel corso del triennio sono stati trattati i concetti fondamentali riguardo ai contenuti scelti all’interno delle tre macro aree e effettuate le ore e gli argomenti previsti per ciascun anno scolastico dal progetto approvato in consiglio di classe.

Gli allievi hanno sviluppato competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica in ambito giuridico ed economico e nella trasversalità con le singole discipline di indirizzo.

In base agli obiettivi previsti dall’Agenda 2030 sono state trattate tematiche relative ai rapporti tra il cittadino e le istituzioni italiane ma anche europee e

PROGETTI P.C.T.O. (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento).	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI	COMPETENZE ACQUISITE
<p style="text-align: center;">A.S.2020/2021</p> <p style="text-align: center;">"Nuova didattica della musica"</p>	<p>Il progetto rivolto agli alunni della classe III X del Liceo ISTITUTO MAGISTRALE STATALE Liceo Musicale "REGINA MARGHERITA" ha mirato attraverso i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento inseriti nella programmazione didattica a fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a partecipare alla progettazione e all'organizzazione di attività di valorizzazione del loro apprendimento. Il percorso si è fondato sull'apprendimento dei principi fondamentali su cui si basa la formazione di un futuro insegnante delle discipline musicali scolastiche attualmente insegnate nel primo e nel secondo ciclo dell'istruzione. Gli studenti sono stati guidati nel mondo delle competenze didattico – pedagogica - metodologica musicale che costituisce il bagaglio del docente, al fine di una proiezione consapevole verso questa professione. Durante gli incontri gli studenti hanno conosciuto i contenuti essenziali delle discipline didattico – pedagogiche, metodologiche e socio – antropologiche musicali e sono stati introdotti alla progettazione didattica di attività musicali coerenti con quanto richiesto al docente di oggi dalla normativa scolastica in vigore, con particolare riferimento a quella riguardante gli insegnamenti musicali. Gli studenti hanno percorso un viaggio dietro le quinte della complessità dell'insegnamento che giornalmente vivono come alunni, conseguendo trasversalmente l'obiettivo</p>	<p>Il progetto, si è svolto in modalità remota, in parallelo alle altre quinte classi dell'Istituto ed è stato suddiviso in:</p> <p>n.20 ore lezioni con docenti del Conservatorio e altre n.10 ore per la realizzazione di una brochure di un "Concerto ideale" tenuto singolarmente dagli stessi alunni, che doveva specificare luogo, motivazione della scelta degli autori e dei brani suonati oltre che una loro presentazione. Inoltre, avrebbero dovuto trovare la ragione per la quale la gente sarebbe dovuta andare ad ascoltarli.</p> <p>Ente: Conservatorio di Musica A. Scarlatti già Vincenzo Bellini Via Squarcialupo, 45 Palermo</p> <p>Istituto: Liceo "Regina Margherita" Dirigente Scolastico: Prof. Di Fatta</p>	<p>Comprendere le dinamiche Conoscenza delle discipline didattiche necessarie alla formazione del docente. Conoscenza del D.M.201/99 e delle Indicazioni Nazionali 2010 per i licei e per il primo ciclo dell'istruzione</p> <p>Conoscenze delle funzioni educative delle discipline musicali</p> <p>Saper individuare nella normativa vigente gli elementi che confluiscono nella progettazione della didattica musicale</p> <p>Capacità di individuare le necessità educative- affettive nel gruppo-classe</p> <p>Saper progettare una unità di apprendimento su tematiche musicali</p> <p>Saper relazionarsi con gli insegnanti e con i parineel rispetto dei valori dei comportamenti pro-sociali</p>
	<p>del "guardare con occhi diversi e con rinnovato rispetto" la professione dei docenti che quotidianamente si curano della loro formazione.</p>		

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>“CORO E ORCHESTRA” A.S. 2021/2022 A.S. 2022/2023</p> <p>Nell’anno scolastico 2003-04 si sono costituiti l’Orchestra Filarmonica e il Coro Polifonico dell’Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” di Palermo diretti rispettivamente e ininterrottamente dal M.ro Francesco Di Peri e dal M.ro Salvatore Scinaldi. L’Orchestra e il Coro sono composti da circa 90 elementi di cui 45 circa in orchestra e 45 circa nel coro. Nell’anno scolastico 2010-2011 il MIUR ha assegnato al nostro Istituto il Liceo Musicale e l’Orchestra e il Coro si sono costituiti anche con gli alunni del nascente Liceo Musicale e la collaborazione dei docenti titolari delle cattedre di Esecuzione ed Interpretazione.</p>	<p>L’Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” e il Conservatorio di Musica di Stato “Vincenzo Bellini” di Palermo. Il Teatro “Vincenzo Bellini” di Palermo. Fondazione “Teatro Massimo” di Palermo. Il Direttore dell’Orchestra Filarmonica: M.ro Francesco Di Peri. Docenti di Esecuzione ed Interpretazione del Liceo Musicale</p> <p>DOCENTI COINVOLTI - Il Direttore del Coro con competenze nell’ambito delle trascrizioni, arrangiamenti e revisioni del repertorio musicale. - Docente di Esecuzione ed Interpretazione, del Liceo Musicale, Canto,</p>	<p>Sono state effettuate “Le prove d’orchestra” oltre l’orario curriculare nella sede di piazza Gazzetta, nell’aula musica appositamente insonorizzata, ed eventualmente nella sede centrale dell’Istituto in Sala Teatro. L’orchestra si è esibita in pubblico con concerti nel periodo di Natale, Pasqua e a fine anno scolastico. Ha tenuto, inoltre, altri concerti organizzati dalla scuola e partecipato a singole manifestazioni promosse da altre Istituzioni pubbliche o private. In particolare, la formazione di Coro e Orchestra si è esibita in pubblico alla presenza di alte personalità istituzionali nazionali ed internazionali ed è stata inserita in stagioni concertistiche di</p>	<p>“L’ORCHESTRA FILARMONICA” Ha garantito agli alunni un sistema integrato di educazione e formazione professionale attraverso l’attività artistica dell’Orchestra. - Ampliato le conoscenze sull’identità professionale di “Professore d’Orchestra”. - Acquisito la capacità di mettere a servizio dell’orchestra le proprie competenze professionali sollecitando negli alunni l’accettazione del ruolo assegnato in orchestra e lo spirito di autentica collaborazione con i compagni e il direttore. - Offerto ad ogni componente dell’orchestra una “visibilità professionale” con lo strumento oggetto di studio, sia nei ruoli previsti all’interno dell’orchestra sia come solista concertista accompagnato dall’Orchestra Filarmonica. - Ampliato le conoscenze relative al repertorio orchestrale. - Affinato le competenze e analizzato le caratteristiche relative</p>	<p>Gli alunni, si sono sentiti sempre molto gratificati, di poter partecipare a tutte le diverse manifestazioni e attività svolte. Inoltre, i concerti sono stati seguiti da un pubblico attento e interessato che ha espresso compiacimento per la scelta dei brani eseguiti. Altresì gratificante è stato il consenso della critica per il livello artistico raggiunto e l’entusiasmo trasmesso dai giovani musicisti. Pertanto, il giudizio degli alunni è assolutamente positivo.</p>

	<p>con l'incarico di "preparatore tecnico-vocale"</p>	<p>prestigio, coniugando attività artistica e impegno civile. Il repertorio oggetto di concertazione spazia dal Barocco al Contemporaneo passando per diversi generi: musica da camera, sinfonica, sacra, operistica, da cerimonia, da film, musical, rganico, ai livelli tecnici individuali e collettivi e ai tempi di concertazione. Il programma dei concerti è stato stilato con riferimento al contesto delle manifestazioni (laica, religiosa, cerimoniale, concerto in basilica, teatro, auditorium, atrio, ...) alle quali si è partecipato. La programmazione è annuale e in ogni concerto il programma prevede brani già eseguiti e brani proposti per la prima volta. Considerata la fascia d'età degli alunni componenti il Coro (e l'orchestra) e il livello tecnico degli stessi, fin dal 2004 si è reso</p>	<p>ai generi musicali: musiche da camera, sacra, operistica, da cerimonia, per film, musical, ecc. - Conosciuto il "significato" dei brani musicali oggetto di studio: descrittivo, formale, formale-descrittivo. - Individuato le relazioni che intercorrono fra l'esperienza concreta del "fare musica" e il contesto storico-culturale oggetto d'indagine: il periodo storico, l'autore e i luoghi della musica. - Individuato i collegamenti fra la produzione-fruizione musicale e gli altri rami del sapere: rapporto musica-testo, musica-religione, musica-storia dell'arte, musica-filosofia, ... - Realizzato una concreta esperienza di socializzazione fra alunni di diverse classi, ed eventualmente con colleghi esterni, sensibilizzando gli alunni al senso di appartenenza al gruppo orchestra con atteggiamenti responsabili e autonomi. "IL CORO POLIFONICO" Ha garantito agli alunni un sistema integrato di educazione e formazione professionale attraverso l'attività artistica dell'Orchestra. - Ampliato le</p>	
--	---	---	--	--

		<p>necessario procedere alle trascrizioni ed arrangiamenti di composizioni di autori e generi diversi senza le quali non sarebbe stato possibile studiare il grande e complesso repertorio lirico sinfonico che spazia dal Barocco al contemporaneo, che si articola in diversi generi da proporre al pubblico durante i concerti. La programmazione ha previsto la presenza solistica di alunni meritevoli, ed eventualmente ex alunni, appartenenti alle diverse sezioni dell'Orchestra e del Coro. I concerti si sono realizzati con l'Orchestra Filarmonica, raramente sola e soprattutto insieme al Coro Polifonico.</p>	<p>conoscenze sull'identità professionale di "Maestro di Coro".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisito la capacità di mettere a servizio del coro le proprie competenze professionali sollecitando negli alunni l'accettazione del ruolo assegnato nel coro e lo spirito di autentica collaborazione con i compagni e il direttore. - Offerto ad ogni componente del coro una "visibilità professionale" sia nei ruoli previsti all'interno dell'organico del coro sia come solista concertista accompagnato dall'orchestra filarmonica. - Ampliato le conoscenze relative al repertorio corale. - Affinato le competenze e analizzare le caratteristiche relative ai generi musicali: musiche da camera, sacra, operistica, da cerimonia, per film, musical, ecc. - Conosciuto il "significato" dei brani musicali oggetto di studio: descrittivo, formale, formale-descrittivo. - Individuato le relazioni che intercorrono fra l'esperienza concreta del "fare musica" e il contesto storico-culturale oggetto d'indagine: il periodo storico, l'autore e i luoghi della musica. 	
--	--	---	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> - Individuato i collegamenti fra la produzione-fruizione musicale e gli altri rami del sapere: rapporto musica-testo, musica-religione, musica-storia dell'arte, musica-filosofia, ... - Realizzato una concreta esperienza di socializzazione fra alunni di diverse classi, ed eventualmente con colleghi esterni, sensibilizzando gli alunni al senso di appartenenza al gruppo coro con atteggiamenti responsabili e autonomi. 	
--	--	--	--	--

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
<p>Progetto: ORCHESTRA DI FIATI "LA NUOVA GENERAZIONE"</p> <p>A.S. 2021/2022 A.S. 2022/2023</p> <p>Il Progetto Orchestra di fiati "LA NUOVA GENERAZIONE" è al suo terzo anno di attività e ha coinvolto alunni che hanno studiato strumenti a fiato e percussioni di tutte le classi del Liceo musicale.</p>	<p>Il "Regina Margherita" e diversi Enti Culturali della città.</p> <p>Docenti tutor: PROFF. GIOVANNI LA MATTINA</p> <p>Docenti collaboratori: PROFF. GIUSEPPA RACCUGLIA, BIAGIO BENENATO e FRANCESCO ITALIANO</p>	<p>Questo progetto ha avuto tra i suoi obiettivi quello di far conoscere il repertorio originale per questa formazione e, grazie a programmi innovativi e prestazioni versatili, ha garantito un'esperienza di concerti emozionante e stimolante per un pubblico eterogeneo.</p> <p>Il Percorso didattico - educativo si è sviluppato mediante lezioni collettive di 2 ore settimanali di formazione pratica, anche con prove a sezione. Durante il progetto sono stati affrontati diversi stili e generi.</p>	<p>Il progetto ha garantito agli alunni un sistema integrato di educazione e formazione professionale attraverso l'attività artistica dell'Orchestra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisito la capacità di mettere a servizio dell'orchestra le proprie competenze professionali sollecitando negli alunni l'accettazione del ruolo assegnato in orchestra e lo spirito di autentica collaborazione con i compagni e il direttore. - Offerto ad ogni componente dell'orchestra una "visibilità professionale" con lo strumento oggetto di studio. - Ampliato le conoscenze relative al repertorio orchestrale. - Individuato le relazioni che intercorrono fra l'esperienza concreta del "fare musica" e il contesto storico-culturale oggetto d'indagine: il periodo storico, l'autore e i luoghi della musica. - Realizzato una concreta esperienza di socializzazione fra alunni di diverse classi, ed eventualmente con colleghi esterni, sensibilizzando gli alunni al senso di appartenenza al gruppo orchestra con atteggiamenti responsabili e autonomi.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE
- DOCENTI**

Disciplina	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana e Storia	Corallino Emilio	
Matematica e Fisica	Grisanti Francesca	
Lingua e cultura straniera - Inglese	Ciulla Gioacchino Mauro	
Filosofia	Politi Fabio	
Storia dell' Arte	Princiotto Angela Maria	
Scienze Motorie e sportive	Portinaio Tommaso	
Religione Cattolica	Scaletta Daniela	
Teoria, analisi e composizione	D'Asta Giovan Battista	
Storia della Musica	Martorana Tommaso	
Tecnologie Musicali	Bajardi Mario	
Sostegno	Spinuzza Maria Grazia	
Sostegno	Messina Daniela	
Sostegno	Ingrilli Massimiliano	
Pianoforte	Abate Daniele	
Pianoforte	Greco Alessandro	
Pianoforte	Gioia Rosalba	
Violino	Lombardo Paolo	
Violino	Gioia Paolo	
Violino	Lampasona Mariangela	
Chitarra	Amico Marco	
Canto	Lo Turco Giuseppe	
Canto	Ilardi Elena	
Flauto Traverso	Cangelosi Alessandra	

Sax	Motisi Gaetano	
Corno	Benenato Biagio	
Tromba	Barreca Cataldo	
Euphonium	Ferraro Giorgio	

Chitarra	Sergi Giovanni	
Fisarmonica	Vitale Salvo	
MUI Fiati	Pollaci Andrea	
MUI Camera	Amico Marco	
MUI Archi	Lombardo Paolo	
MUI Coro	La Commare Giovanni	
Alternativa Religione	Italiano Francesco	

Il docente coordinatore
Prof. Ciulla Gioacchino Mauro

Il Dirigente Scolastico
Prof.re Domenico Di Fatta